

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

“La eta l’è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo”



2012

I FRUTTI DEL CAMBIAMENTO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano



NUMERO UNICO – DICEMBRE 2012
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Pronto Stampa s.r.l.

Lettera del Sindaco

Aldo Blini

Cari Concittadini,

come ogni fine anno, l'Amministrazione Comunale entra nelle Vostre case, attraverso "La Voce di Calvenzano", per informarVi sulle attività di maggior interesse, realizzate recentemente oppure in fase di completamento.

Siamo talvolta criticati per la mancanza di sufficiente informazione alla popolazione riguardo alle nostre attività, ma tante opere sono ben visibili e sotto gli occhi di tutti! Con questa pubblicazione intendiamo rendervi partecipi delle scelte da noi operate, per cui vi invitiamo a leggere le pagine che seguono.



La fase di crisi che il nostro Paese sta attraversando è particolarmente difficile sotto diversi aspetti, in quanto non si tratta solo di una crisi economica, ma anche sociale e di valori. Il senso civico e di responsabilità sono stati soppiantati da stili di comportamento che hanno privilegiato l'apparenza rispetto alla sostanza. Da parte nostra riteniamo di essere stati d'esempio per correttezza, trasparenza e responsabilità nella gestione del bene pubblico.

Mentre alcuni Comuni limitrofi, per le gravi difficoltà economiche, si trovano impossibilitati ad operare, se non aumentando le tasse o riducendo i servizi, a Calvenzano abbiamo aumentato le risorse per il sociale e lasciato invariati i valori di IMU e IRPEF dichiarati a giugno, nonostante i continui tagli operati dal Governo stiano mettendo in difficoltà la stragrande maggioranza dei Comuni italiani.

Questi ingenti tagli, ormai ripetuti e crescenti, effettuati in modo trasversale e senza premiare i Comuni virtuosi, l'assoggettamento dei piccoli Comuni, come il nostro, alle regole del Patto di Stabilità a partire dal prossimo anno, creeranno come conseguenza immediata l'impossibilità di poter spendere i "nostri soldi" per le opere necessarie.

Fino ad ora l'Amministrazione Comunale ha cercato di perseguire con impegno quanto indicato nel Programma Amministrativo, per cui prevediamo di avere nel 2013 ulteriori opportunità per migliorare il nostro paese.

La generazione di energia da fonti rinnovabili è un altro elemento caratteristico del programma per l'ambiente di questa Amministrazione; l'obiettivo è quello di rendere autosufficiente il Comune dal punto di vista energetico. Sulle scuole elementari e medie, oltre ai pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, abbiamo completato l'installazione del sistema geotermico per il riscaldamento.

Le convenzioni stipulate con diversi Operatori, nell'ambito dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio, procureranno effetti positivi importanti in opere e servizi per la comunità di Calvenzano, compatibilmente con le condizioni economiche.

Sono tempi critici, ma dobbiamo guardare avanti con positività e ottimismo. Nella speranza che questa situazione di crisi non duri ancora a lungo, prepariamoci a trascorrere questo periodo di Feste con serenità.

Auguro a ciascuno di Voi buone Feste e felice Anno Nuovo.

LA LIBERTA' E' PARTECIPAZIONE

A cura dell'Assessorato alla Cultura, Istruzione e Servizi alla Persona



E' importante, oltre che utile, poter ogni anno rendicontare le attività svolte, dal momento che, purtroppo, ci siamo abituati a soffermarci su ciò che vorremmo e a non valorizzare ciò che viene fatto ed è stato fatto.

Molti Comuni, non solo a causa del patto di stabilità, sono stati costretti ad eliminare servizi importanti, mentre Calvenzano ha saputo fare scelte ponderate, che hanno permesso di mantenere **molti e significativi investimenti a favore delle Scuole**. Non ci riferiamo ai lavori di riqualificazione (che sono importantissimi, ma che tutti possono vedere!), ma al Piano di Diritto allo Studio, che anche quest'anno ha visto un incremento di ore per il sostegno degli alunni con difficoltà e la conferma dei finanziamenti necessari al mantenimento di tutti i servizi del 2011: **sono stati stanziati per Cultura e Pubblica Istruzione più di 350.000 euro nel 2012**.

Per quanto riguarda l'ambito dei Servizi alla Persona, anche per il 2012, gli stanziamenti hanno superato i 200.000 euro. Non è mai mancata, infatti, da parte dell'Amministrazione, un'attenzione particolare alle classi deboli e alle persone in difficoltà, sostenendo progetti mirati ed eliminando spese inefficaci. E' opportuno, in questa sede, ricordare che i diversi contributi vengono erogati secondo disposizioni di Legge e non a discrezionalità; inoltre, prima che vengano dati degli aiuti, le richieste sono vagliate dall'Assistente Sociale e dal Segretario Comunale Responsabile del Servizio.

Stiamo lavorando nell'interesse di tutti e di ciascuno con passo spedito, per poter concludere il nostro Mandato portando a termine tutto quanto promesso. D'altra parte, come ogni anno, approfittiamo di questa pagina per chiedere la Vostra partecipazione alle scelte, attraverso i molti incontri che costantemente organizziamo (ad esempio ogni secondo martedì del mese in Municipio) per **dare la possibilità a tutti di fare proposte**, suggerimenti e, perché no, fare critiche purché costruttive.

L'Assessorato, oltre a **garantire i servizi fondamentali** descritti sopra, è riuscito ad organizzare, o promuovere, diverse iniziative nel corso del 2012, che hanno sicuramente offerto opportunità di ulteriore crescita per la cittadinanza e che vanno al di là di ciò che normalmente offre oggi un Comune.

Ha raccolto ancora grande successo il corso d'Inglese, livello medio, tenuto dal nostro concittadino, professor Mauro Invernizzi, in Biblioteca; e, solo per citare qualche esempio di investimenti fatti, ci piace qui ricordare:

- il progetto **"Spazio Gioco"**, che ha quasi raddoppiato le adesioni rispetto allo scorso anno;
- le **borse di studio** ai meritevoli (media superiore agli 8/10);
- i buoni di rimborso per l'acquisto dei **libri di testo** a coloro che iscrivono i figli alla prima media di Calvenzano;
- lo spettacolo **"Fa'... Vola"**, liberamente tratto da Fiabe Italiane di Italo Calvino, in cui a tratti i bambini hanno interagito con gli attori: vestiti con dei semplici costumi da animali, hanno aiutato il protagonista a sconfiggere la strega. Uno spettacolo che è piaciuto molto a tutti gli alunni e che l'Amministrazione ha offerto in occasione del Patrono d'Italia, S. Francesco (giovedì 4 ottobre);

Spettacolo "Fa'... Vola"



Lo spettacolo nasce dopo varie collaborazioni nel teatro ragazzi e dopo la grande esperienza maturata nelle scuole in tanti anni di lavoro. La sfida è stata quella di avvicinare i bambini al teatro, continuando la ricerca, lo studio dell'attore e del testo condotta in questi anni. Il linguaggio usato è comprensibile ai più piccoli, è un teatro d'attore che non trascura i colori, i costumi e le scene che attirano e coinvolgono i bambini.

Per finire, aspetto molto importante, nello spettacolo vedremo protagonisti i bambini che in diversi momenti, saliranno sul palco interagendo attivamente con gli attori e la storia.

- l'organizzazione dell'incontro gratuito sull'**educazione alimentare** con la dottoressa Chiara Gritti;
- l'organizzazione dell'incontro gratuito sul **pronto soccorso pediatrico** con il dottor Luigi Re (pediatra di chiara fama) che ha visto la partecipazione di molti genitori, nonni, insegnanti che hanno mostrato particolare interesse per gli argomenti trattati.

Non dobbiamo farci illusioni sul 2013, ma sicuramente, come abbiamo fatto sinora, sapremo utilizzare al meglio le risorse che avremo a disposizione, guardando con lungimiranza alle sfide che si proporranno.



PREMIATA L'ECCELLENZA

Mercoledì 24 ottobre 2012, nella Sala Consiliare del Municipio, abbiamo premiato gli studenti meritevoli (media superiore all'8) di 3^a media (100 euro cad.) e delle Superiori (200 euro cad.). Presenti l'Assessore alle Politiche Giovanili Simone Pesenti, il Consigliere Andrea Gusmini ed il sottoscritto Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione Fabio Ferla.

Di seguito i nominativi dei premiati:

3^a media

Davide Gusmini
Christian Blini
Anna Manenti
Greta Leoni

Superiori

Alberto Martelli
Silvia Martelli
Alice Fugazzola
Greta Castelli
Elena Danelli
Desirè Danelli
Alice Zolio
Silvia Fugazzola
Arnela Suhopoljac
Brando Facchetti
Emanuela Gusmini
Valeria Elisa Bresciani



A tutti è stata consegnata una pergamena con la frase di Hegel "**L'istruzione è l'arte di rendere l'uomo etico**". Nonostante i tagli fatti dal Governo centrale all'ambito della Cultura, l'Amministrazione Comunale di Calvenzano NON ha voluto far mancare anche quest'anno il riconoscimento del merito agli Studenti eccellenti.

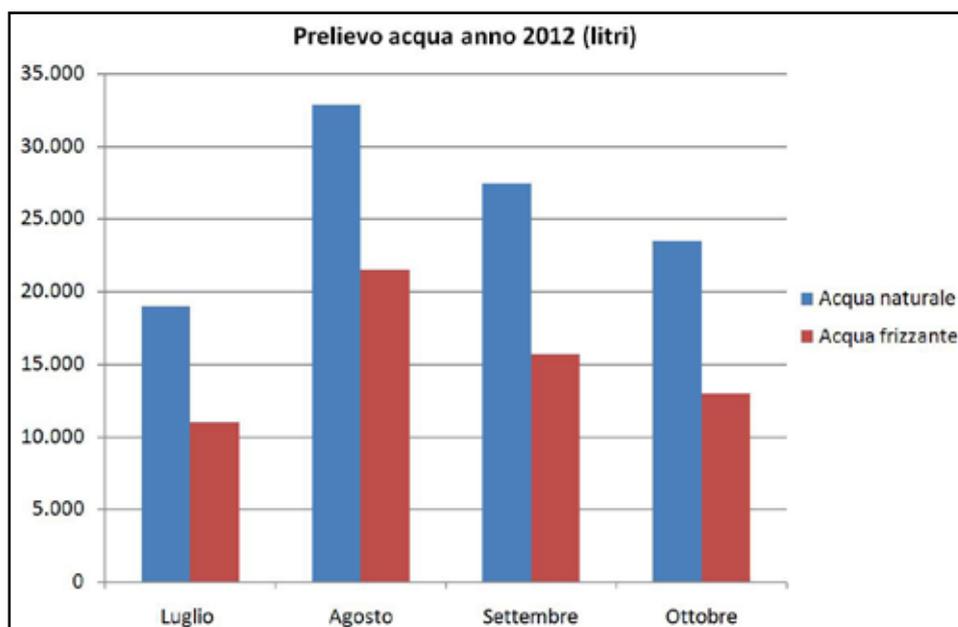
GRANDE SUCCESSO DELLA CASA DELL'ACQUA

A cura dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio



Tra le novità introdotte dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2012 grande successo ha riscontrato la messa in funzione, a partire dal mese di luglio, della Casa dell'acqua, la quale ha consentito un'efficace approvvigionamento di acqua potabile di tipo sia

naturale che frizzante da parte della popolazione residente. In particolare nel corso del periodo luglio 2012 – ottobre 2012 i cittadini Calvenzanesi hanno prelevato un totale di oltre 160.000 litri di acqua; il seguente grafico rappresenta la distribuzione, suddivisa tra acqua naturale e acqua frizzante, dei prelievi suddetti:



L'attivazione della Casa dell'acqua, oltre ad apportare evidenti benefici per i bilanci economici delle famiglie, ha comportato un'immediata riduzione per quanto riguarda la produzione di rifiuti plastici (soprattutto bottiglie in PET) da parte dei Calvenzanesi, determinato con ogni probabilità da un ormai diffuso impiego di bottiglie in vetro per l'approvvigionamento dell'acqua. Infatti, da un confronto con gli anni precedenti, si è assistito ad una drastica riduzione, stimabile in circa 500 kg/mese, della massa di rifiuti in materiale plastico

derivante sia dalla raccolta porta a porta che dalla piazzola ecologica comunale. Se tale tendenza risulterà confermata potrà essere incrementata la frazione di rifiuti di origine urbana derivante dalla raccolta differenziata e destinata al recupero, con conseguente ulteriore miglioramento dei livelli di eccellenza già raggiunti dalla cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2012 si è inoltre provveduto alla piantumazione di alberi ed arbusti in corrispondenza di alcune zone del paese quali Largo XXV Aprile e Via Ghirlandetti. Tale intervento, al quale ne seguiranno altri, risulta finalizzato ad un **miglioramento qualitativo dell'ambiente urbano**, ovvero all'individuazione di aree verdi che possano essere agevolmente fruite da parte della popolazione residente.

Tra gli obiettivi fissati per l'anno 2013 vi sono l'organizzazione di giornate a tema finalizzate alla cura del verde ed

a contrastare l'abbandono dei rifiuti, la pianificazione di nuove piste ciclabili e pedonali, nonché interventi finalizzati alla salvaguardia del reticolo idrico, il quale, se pur indirettamente, risulta interessato dalla realizzazione delle grandi infrastrutture quali Bre.Be.Mi. e TAV.

In conclusione vorrei focalizzare l'attenzione sulla mancanza del servizio ADSL: la convenzione sottoscritta, in data 27/06/2011, tra Regione Lombardia e Telecom Italia per la risoluzione del problema del digital divide prevede che gli interventi vengano

completati entro 24 mesi dalla sottoscrizione della convenzione stessa. L'Amministrazione Comunale si è intensamente impegnata al fine di ottenere il servizio nel più breve tempo possibile, riscontrando, a fronte di una grande disponibilità da parte dei funzionari preposti, la mancanza di risposte certe per quanto riguarda le tempistiche di attivazione del servizio stesso. Si auspica in ogni caso che l'ADSL possa essere attivata a Calvenzano già nei primi mesi del 2013.

PER I GIOVANI, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO

A cura dell'Assessorato allo Sport, Associazionismo e Giovani

Cari lettori, all'interno della pubblicazione dello scorso anno mi sono soffermato con voi a riflettere di quanto il periodo economico ed i vincoli imposti dal Governo Centrale influenzassero il nostro processo decisionale, sottolineando quanto fosse difficile trovare delle idee e soluzioni sostenibili nel tempo, in un'ottica di attuare ciò che sembra andare nella direzione del bene per la collettività.

Come tutti sapete il periodo di difficoltà che attanaglia il nostro Paese non ci fa intravedere segnali di tregua nell'immediato futuro, non per questo però abbiamo deciso di starcene con le mani in mano, consapevoli che **è proprio nei momenti di difficoltà che si devono gettare le basi per lo sviluppo futuro.**

Forte di questa convinzione, nel corso dell'anno l'assessorato ha lavorato per consolidare la regolamentazione dei rapporti tra Amministrazione ed Associazioni, osservando come la revisione delle politiche di finanziamento dell'attività associazionistica sia andata a buon fine, grazie soprattutto alla **lodevole volontà delle nostre Associazioni** che non si sono scoraggiate ed hanno trovato anch'esse soluzioni alternative per continuare a garantire il loro prezioso contributo alla Comunità calvenzanese. Per questo motivo, formulo i miei più vivi ringraziamenti a ciascun componente di ogni associazione.

In ambito sportivo, la revisione delle tariffe della palestra ci ha permesso di limitare nuovi investimenti all'interno della struttura che avrebbero sottratto risorse ad altri importanti progetti. Immaginate con me, non sarebbe bello un domani poter riprogettare l'ambiente palestra? Ripensare agli aspetti funzionali secondo le moderne esigenze sportive e nel contempo garantire una sostenibilità economica che ad oggi è solo un lontano traguardo. Sogni di un amministratore, ma tant'è, mi hanno sempre insegnato che sognare non costa nulla e a volte capita che i sogni si realizzino.

Rimanendo in tema di sogni che prendono forma, nell'istante in cui scrivo, siamo vicinissimi ad avviare i lavori per il progetto di ampliamento ed ammodernamento delle strutture del campo sportivo. Un vero e proprio investimento che prevede la costruzione di nuovi spogliatoi serviti da fonti energetiche rinnovabili, un campo regolamentare in erba sintetica per lo svolgimento degli allenamenti

e dei campionati di alcune categorie del settore giovanile ed un pozzo artesiano per l'irrigazione tramite acqua di falda.

Vorrei per questo ringraziare il Sindaco e la Giunta comunale, che hanno capito l'importanza e la portata del progetto, unitamente agli uffici competenti che hanno lavorato duramente per sbloccare ogni situazione problematica non dipendente da noi, con l'obiettivo di raggiungere il risultato finale.

Per quanto riguarda invece le tematiche giovanili, è con grande soddisfazione che la Giunta Comunale ha constatato quanto siano stati apprezzati gli sforzi fatti per l'organizzazione dello spazio giochi 2012/2013, che quest'anno ha una nuova e moderna sede ed ha registrato un raddoppio delle iscrizioni (da 12 a 25 iscritti) a testimonianza dell'ottimo servizio erogato dalla cooperativa Dosankos.



Infine, proprio perché è l'ambito che continua a fornire all'Assessorato grandi soddisfazioni, ringrazio ciascun componente del Gruppo Giovani, sempre attivi e disponibili a favore della vita sociale del paese. Lo scorso mese di Ottobre il Gruppo Giovani ha definito il suo nuovo direttivo, nominando Alice Zolio in qualità di presidente. A lei vanno i miei migliori auguri, sono sicuro saprà condurre il Gruppo verso nuovi successi, secondo la linea tracciata dal presidente uscente Gabriele Sangalli che ringrazio per l'egregio lavoro svolto in questi anni. Per i progetti e le attività del Gruppo Giovani vi invito a sfogliare l'apposita sezione della presente pubblicazione.



"La parola crisi, scritta in cinese, è composta di due caratteri. Uno rappresenta il pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità"
(J.F.Kennedy)

FATTI, NON PAROLE

A cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici-Edilizia, Viabilità



PLESSO SCOLASTICO

Sono in fase di completamento i lavori di miglioramento del plesso scolastico attraverso la conservazione del patrimonio immobiliare.

Nuovo impianto Geotermico

Attraverso la richiesta e l'assegnazione di fondi per la realizzazione di impianti funzionanti con fonti rinnovabile istituito dalla Regione Lombardia è stato completato l'impianto di riscaldamento geotermico. Il risparmio ottenuto con l'ausilio dell'impianto fotovoltaico, permetterà all'edificio scolastico di essere autosufficiente in termini energetici e di ridurre i costi di gestione dell'utenza.



Nuova mensa e nuovo locale per attività motorie



E' in fase di completamento l'ampliamento del plesso scolastico che consiste nella realizzazione di un locale per le attività motorie al piano rialzato, dove è presente un nuovo corpo scale con ascensore che oltre ad avere una funzione di scala di sicurezza disimpegnerà i due piani con l'esterno. La superficie della palestra è pari a circa mq. 187,00 oltre ad un vano per deposito attrezzi di mq. 20,00 ed al corpo spogliatoio e servizi dalla superficie di circa mq. 55,00.

Al piano superiore è presente la nuova mensa, con il corpo servizi. Il salone refettorio ha una superficie di circa mq. 170,00. E' stata inoltre prevista una scala esterna di sicurezza

Parcheggio Via Treviglio e arretramento recinzione scuole

E' in fase di completamento il parcheggio di via Treviglio dove si sono ricavati 16 nuovi posti auto, oltre all'area di stazionamento dello scuola bus che serve il plesso scolastico. L'opera è concepita per ottenere dalla



riqualificazione urbanistica un ambiente funzionale, ma allo stesso tempo aperto, con la vocazione di diventare una nuova piazza dal forte carattere. I lavori si completano con l'arretramento della recinzione del plesso scolastico che permette di collegare con una pista ciclopedonale la Via Treviglio al Parco Comunale "Campetto".



VIABILITA'

Riqualificazione di Via Caravaggio - 2° tratto

E' in fase di completamento la pista ciclopedonale del secondo tratto di Via Caravaggio. L'opera permette di collegare il campo sportivo al centro storico.

Asfaltature

Sono state completate le asfaltature di via Brassolino, Via Trento, Via Rossini, e Via Lombardia. Sono in programma nuovi interventi di manutenzione delle strade.

Tratto di pista ciclabile per Treviglio

E' allo studio da parte dell'Amministrazione la realizzazione del tratto di pista ciclabile verso Treviglio.



CENTRO STORICO

Riqualificazione del Centro Storico

Sono stati completati i lavori di riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e di Via Lusardi. E' allo studio il progetto per il completamento della riqualificazione del tratto di strada che si completa con la Piazzetta degli Artiglieri.

Riqualificazione di Largo XXV Aprile e casa dell'Acqua

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione di Largo XXV Aprile e della Casa dell'Acqua.



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Illuminazione pubblica del centro storico

Completato il rifacimento dell'illuminazione del centro storico, del Parco Comunale "Il Volontariato" denominato "Il Campetto", di Via Mozart., dell'edificio scolastico, nei prossimi mesi si completeranno i lavori di riqualificazione dell'illuminazione di Via Donizetti, Via Rossini, Via Vecchia Circonvallazione, Via Caravaggio fino all'incrocio di Via Roma, della "Piazza del Mercato" e della nuova pista ciclopedonale che collegherà Via Treviglio al Parco Comunale.

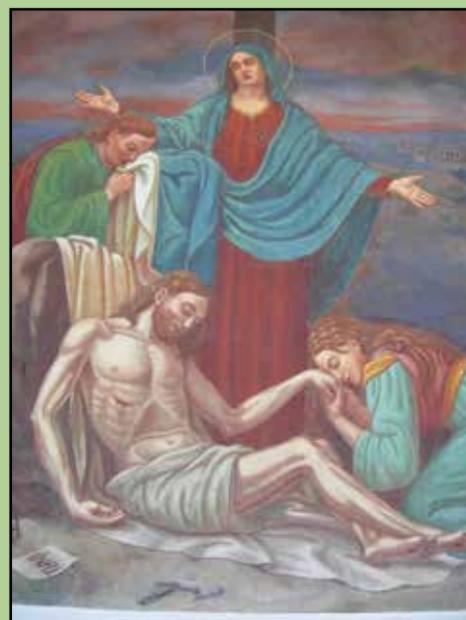
E' intenzione dell'Amministrazione per l'anno 2013-2014, compatibilmente con le risorse economiche rifare l'illuminazione di Via Brassolino, Via Puccini e di altre situazioni critiche presenti sul nostro territorio.

CIMITERO

Completati i lavori di manutenzione straordinaria dei loculi e la realizzazione del nuovo ossario comune.



L'AFFRESCO
RESTAURATO GRAZIE
AL PATROCINIO DEL
GRUPPO ALPINI DI
CALVENZANO



PRESENTI SUL TERRITORIO TRA MILLE DIFFICOLTA'

A cura dell'Assessorato allo Sicurezza e Commercio

POLIZIA LOCALE

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE:

Nell'anno 2012 è continuato il rapporto di collaborazione tra i Comuni di Calvenzano, Misano e Vailate, fondamentale è stato il controllo congiunto del territorio nella fascia oraria del mattino o del pomeriggio. Le Amministrazioni hanno attivato anche nel periodo estivo giugno/ottobre, un **pattugliamento serale** denominato **"Progetto Sicurezza 2012"**. Ringrazio il **Comandante e coordinatore della Convenzione**

la **dottorssa Ombretta Colombo** e tutti gli **agenti** dei vari Comuni

per la collaborazione e l'impegno profuso, nonostante tutte le difficoltà affrontate.



CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE:

Durante l'anno scolastico, l'**agente di Polizia Locale di Calvenzano Elena della Torre** ha predisposto per le classi 3^a elementari un **progetto divulgativo di educazione stradale** con lezioni teoriche e pratiche, conoscenza e prevenzione stradale, ed alla fine del corso è stato consegnato un attestato di frequenza ad ogni alunno.

ASSOCIAZIONE AMICO SICURO:

Un ringraziamento particolare e sentito ai volontari dell'associazione **"Amico Sicuro"**, **Piera Messaggi, Teresa Rama, Giuseppina Reseda, Carlo Bigatti** e ai nuovi volontari entrati a far parte di questo splendido gruppo, **Giovanni Calvi** e **Aldino Antonioli**. L'Amministrazione tutta, ringrazia di cuore ogni volontario che dedica gratuitamente il proprio tempo e impegno, che è costretto anche a pazientare per la maleducazione di alcune persone (poche e sempre le stesse) che non rispettano il lavoro meraviglioso svolto da queste persone. Forse qualcuno dovrebbe imparare da questi volontari e seguirne l'esempio. Per fortuna la maggioranza della popolazione di Calvenzano apprezza questo servizio, soprattutto i bambini che salutano ogni volontario con rispetto e calore.



VIDEOSORVEGLIANZA:

Un investimento importante è stato l'ampliamento della centrale operativa di videosorveglianza, sostituzione di vecchie telecamere con sette telecamere di nuova generazione, l'aggiunta di quattro telecamere di lettura targhe e diversi lavori di potenziamento del software e delle linee elettriche. Negli ultimi mesi questi accorgimenti ci hanno permesso di multare alcuni soggetti che hanno abbandonato i rifiuti fuori dalla piazzola ecologica e visualizzato alcune persone che hanno recato danno ai beni del nostro paese. Vorrei sottolineare che per avere quasi sempre sotto controllo le telecamere deve esserci un grande sforzo del personale, avendo solo un agente di Polizia Locale abbiamo deciso di investire finanziariamente in un collegamento

remoto con la ditta installatrice F.G.S. per un servizio migliore ed efficiente direttamente dalla sala operativa di quest'ultima.

CORSO DI AUTODIFESA GRATUITO PER SOLE DONNE:

Un ringraziamento particolare e doveroso all'istruttore-capo sig. **Giambattista Macchi**, che anche quest'anno, gratuitamente, ci ha permesso di svolgere il quarto corso di autodifesa personale per sole donne.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LAC PER ATTIVITA' DI VIGILANZA AMBIENTALE:

Il Comune di Calvenzano e la L.A.C. (lega abolizione caccia sezione di Bergamo), hanno instaurato un rapporto collaborativo per la vigilanza nelle aree verdi comunali, sia entro il perimetro urbano che extra urbano, per un migliore controllo ambientale, vigilanza sul rispetto delle norme di competenza connesse ai regolamenti comunali ed alle altre normative in vigore. Vigilanza per la prevenzione e repressione di atti vandalici ai danni di pubbliche strutture.

FORZE DELL'ORDINE:

Ringrazio sentitamente il Capitano Berardi, tutti i carabinieri della caserma di Treviglio, il Maresciallo Chiofalo e tutti i suoi uomini della caserma di Caravaggio. Il Commissario dottor Rocco, il vice Commissario Bena e tutti gli agenti della Polizia di Stato di Treviglio per il supporto e i consigli dati.

IMMIGRAZIONE:

L'Amministrazione Comunale continua ad applicare sempre con attenzione le normative del "Pacchetto Sicurezza", controllo delle comunicazioni di ospitalità, domande di residenza e di idoneità alloggiativa, e la verifica delle condizioni igienico-sanitarie. Ringrazio l'Ufficio Tecnico, la Polizia Locale e gli Uffici Anagrafe e Tributi per l'impegno e la determinazione nei controlli effettuati tra le mille difficoltà e problemi che questo Governo ogni giorno arreca con interventi normativi pessimi.

PROTEZIONE CIVILE

Ringrazio a nome mio e di tutta l'Amministrazione tutti i volontari del gruppo di Protezione Civile, per la determinazione e la presenza costante e assidua durante la vita quotidiana del nostro paese e non solo. Desidero nominare ogni volontario attivo di questa associazione: **Angelo Tresoldi, Antonio Blini, Antonio Porta, Daniele Castelli, Ernesto Scaccabarossi, Franco Rossoni, Giordano Bruno Bussini, Giuseppe Invernizzi, Giuseppe Moriggi, Guglielmo Vigano', Giuseppe Rossetti, Silvano Blini.**



Le principale attività del gruppo di Protezione Civile nell'anno 2012 sono state:

- **Partecipazione alla festa Provinciale per ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile Bergamasca** svoltasi a Palazzago sabato 15 dicembre.
- **Partecipazione alla sagra di Misano e allestimento campo base.**
- **Esercitazione del C.O.M. (centro operativo multifunzionale) presso Urgnano e Basella.**
- **Festa della Protezione Civile di**



Calvenzano allargata alle Protezioni Civili della Bergamasca e pranzo offerto dalla Amministrazione Comunale alla festa degli Alpini.

- **Presenza alla gara ciclistica di Misano.**
- **Prova di evacuazione alla Casa Albergo Maria Immacolata** per supporto in caso di emergenza.
- **Servizio chiusura via Caravaggio** per incidente ferroviario sul territorio di Caravaggio.
- **Presidio alla Marcia Allegra** organizzata dal gruppo giovani.
- **Presidio e sorveglianza delle manifestazioni culturali e religiose.**

Un ringraziamento per la presenza umana e finanziaria della **Provincia di Bergamo**, in particolare al **Presidente Sig. Ettore Pirovano** e **l'Assessore delegato alla Protezione Civile Sig. Fausto Carrara**.

Un ringraziamento al **Sig. Cerioli** per la disponibilità ad aggiustare e sistemare spesso gratuitamente i mezzi della Protezione Civile e Comunale.

COMMERCIO

VIVI IL CENTRO, DOMENICHE IN PIAZZA:

Insieme ai pubblici esercizi si è decisa la **chiusura del centro storico** due domeniche al mese per iniziative ludiche e commerciali. Si è cercato di promuovere le attività del nostro paese cercando di favorire i negozi di vicinato e i pubblici esercizi.

Come ogni anno durante la Sagra del paese, i Ristoratori, il ristorante **il Giardino dei sapori**, la trattoria **Tricù** e la trattoria-pizzeria **Vecchi tempi** hanno organizzato menù particolari e tipici delle nostre tradizioni culinarie.



MERCATINI DELL'USATO:

Anche quest'anno in collaborazione con il Comune di Misano abbiamo organizzato **Svöda Suler**, mercatino dell'usato e cambio merci che è stato accompagnato da una **Giornata Enogastronomica** organizzata dai pubblici esercizi con il patrocinio della Amministrazione Comunale.

RINGRAZIAMENTI

Ai **volontari tutti** che durante tutto l'anno ci hanno aiutato e sostenuto evidenziando che la differenza qualitativa espressa sul territorio da una Amministrazione è spesso caratterizzata dal loro lavoro e impegno di chi si mette a disposizione.

Agli **Agricoltori**, fondamentali per il loro aiuto e disponibilità, sempre pronti a sostenere e risolvere ogni evento ed imprevisto.

A **Don Franco** per la sua disponibilità e pazienza.

Infine ringrazio l'**Amministrazione Comunale**, tutti gli **uffici comunali**, e in particolare il **consigliere comunale Guido Mattusi** per tutto il lavoro oscuro ma molto prezioso, "soggetto" attivo e indispensabile del mio assessorato.

Sul sito www.comune.calvenzano.bg.it puoi trovare tutte le informazioni relative al tuo Comune, tra le quali: orari di apertura degli uffici, modulistica, regolamenti, news ed eventi in corso.

Per iscriverti alla newsletter e ricevere via e-mail tutte le news è sufficiente cliccare su "area riservata" nella sezione "Calvenzano online" e seguire le istruzioni.

TAGLI ALLE SPESE NON AI SERVIZI

A cura dell'Assessorato alle Finanze, Patrimonio, Bilancio



La parola regina di quest'anno per gli enti territoriali è stata la "spending review", cioè il contenimento al massimo di tutti i costi e la revisione di tutti gli organismi burocratici: tagli alla spesa sanitaria, eliminazione delle

province e stretta sulla spesa degli Enti Locali. I Comuni come prevedibile, sono stati i primi ad essere oggetto di questi tagli, attraverso un'importante diminuzione dei contributi da parte dello Stato e mettendo ancora una volta in difficoltà tutti e anche coloro che hanno lavorato bene. L'introduzione dell'I.M.U. come tributo comunale (... e forse come tentativo di federalismo fiscale) è stato solo uno strumento per aumentare ancor di più la pressione fiscale al cittadino e trasformando di fatto il Comune in capro espiatorio in qualità di esattore della quota di competenza statale. Solo chi ha posto in essere una politica funzionale e sostenibile, con l'occhio rivolto al futuro ha potuto superare indenne gli ultimi provvedimenti che per noi sono stati deleteri. Si legge ogni giorno sui giornali la difficoltà delle Amministrazioni dei paesi anche nostri vicini di casa; nelle settimane scorse la maggior parte dei Comuni ha dovuto rivedere al rialzo le aliquote I.M.U.: questo a Calvenzano non è successo. La scelta di gestire in modo oculato, come farebbe "il buon padre di famiglia", stando i frutti sperati: ciò senza privare i cittadini dei servizi e della qualità degli stessi. Il nostro bilancio comunale ha dovuto fronteggiare una diminuzione di contributi proveniente dallo Stato di circa €130.000,00: un taglio, che tuttavia non si è tramutato in minor servizi ed in un ulteriore

aumento della pressione fiscale. Questa è la prova concreta che il bilancio è solido: il rifacimento della via Lusardi, l'arretramento delle scuole, le asfaltature



e manutenzioni delle strade, il completamento di Largo XXV aprile, la pompa di calore alla scuola, il rifacimento dell'impianto sportivo e del cimitero, più tutta una serie di manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici comunali e il finanziamento di diverse iniziative, che i miei colleghi Assessori, in queste pagine della Voce di Calvenzano, hanno descritto e che sono soltanto un esempio di interventi che l'Amministrazione è riuscita a portare a termine. Tutto questo, avvenuto nell'anno in cui si è scelto

di non finanziare le spese correnti con parte degli oneri di urbanizzazione. Uno degli obiettivi prefissati dunque è stato raggiunto. Era impossibile ed impensabile continuare a finanziare i costi di gestione con l'utilizzo di una risorsa che per sua natura è straordinaria, finalizzata a sostenere investimenti, ma soprattutto con la crisi destinata ad esaurirsi. Questo conferma che la metodologia utilizzata dalla



nostra Amministrazione funziona e ripaga anche in questi momenti in cui tanti hanno grossa difficoltà. Quest'anno è anche il primo anno in cui la gestione della riscossione è interna e non più affidata ad Equitalia Nord s.p.a. . Ancora una volta si è intrapresa una strada per primi e che ora tutti rivendicano e indicano come la migliore. E' ancora difficile dare un giudizio definitivo a tale scelta, visto che l'anno non è ancora concluso, ma sicuramente la verifica sull'incassato e il rapporto diretto con il cittadino stanno già dando i loro frutti. La vera potenzialità, ancora tutta da scoprire, sarà soprattutto nella fase di verifica, nell' accertamento e alla ricerca dei cosiddetti "evasori". La prossima sfida che forse sarà

la più difficile, se le cose non cambieranno, sarà nel 2013; anche per Calvenzano scatta l'ora del "Patto di stabilità": senza entrare nei tecnicismi e nell'assurdità della norma, il patto in parole semplici si riassume in "ci sono i soldi, ma non si possono spendere".

L'Assessorato, alla luce di quanto detto, sta proseguendo sulla strada prefissata e sta superando ogni ostacolo che giunge dall'esterno; ciò però non sarebbe possibile se non avesse una struttura solida e soprattutto capace. Pertanto un ringraziamento va alla ragioneria e alla sua Responsabile per la professionalità e per il supporto sempre preciso e puntuale nei dati.



Comune di CALVENZANO

Provincia di Bergamo

✦ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO ✦
SEZIONE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Prot. Gen. 0009220

Calvenzano, li 21.11.2012

AVVISO ALLA CITTADINANZA

OGGETTO: Comunicazione all'A.S.L. da parte di proprietari di immobili con presenza di cemento amianto.

Con la presente si segnala che la Regione Lombardia, con la Legge n° 14 del 31.07.2012, ha modificato la Legge n°17 del 29.09.2003 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto".

Le principali modifiche sono le seguenti:

- I proprietari degli immobili con presenza di amianto devono comunicarne la presenza all'A.S.L. entro il **31 gennaio 2013**;
- La mancata comunicazione comporta, a carico del soggetto proprietario, l'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1.500,00.

Si invitano pertanto i cittadini interessati, al fine di evitare sanzioni, a comunicare entro tale data all'ASL competente per territorio, qualora non già effettuato, edifici, impianti o luoghi nei quali vi è presenza di amianto o di materiali contenenti amianto.

Sul sito internet del Comune www.comune.calvenzano.bg.it e presso gli uffici comunali è disponibile la modulistica necessaria per effettuare la suddetta comunicazione.

IL SINDACO
Aldo Blini

AIUTIAMOCI

A cura del Consigliere Delegato ai Servizi alla Persona Morena Pala



Il 2012 è stato un anno di grandi difficoltà economiche e sociali. Accanto alle situazioni fragili già conosciute e da tempo seguite dal Servizio Sociale di Calvenzano, si sono affiancati tantissimi altri bisogni (anziani non più autosufficienti con pensioni minime, madri separate con figli a carico ecc); nuove persone in difficoltà che, se negli anni precedenti non avevano avuto la necessità di rivolgersi al Servizio, oggi invece sono portati, dalla crisi economica, a chiedere aiuto. Così, già dai primi mesi dell'anno, abbiamo colto la **necessità di concentrarci maggiormente sui problemi reali del vivere quotidiano delle persone in stato di fragilità**, cercando di porre tutte le nostre risorse, sia economiche che di attenzione, alla tutela di chi sta affrontando un periodo particolarmente delicato. Oltre all'aumento delle "fragilità sociali", abbiamo dovuto anche fare i conti (ed è proprio il caso di dirlo!) con i notevoli tagli ai trasferimenti economici provenienti da Stato e Regione; un ulteriore stimolo a gestire in modo oculato le risorse disponibili.



Alla luce di tutto questo, il nostro Ufficio ha dovuto purtroppo accantonare l'ipotesi di creare nuovi servizi e nuove convenzioni, concentrandosi totalmente sull'esigenza del momento, ma senza trascurare tuttavia i vari progetti già avviati negli anni precedenti e ritenuti basilari per questa Amministrazione. Stiamo parlando ad esempio del progetto "**Tempo Libero**" per i nostri ragazzi disabili, ai quali abbiamo voluto garantire una copertura annua più ampia; il progetto "**Banco di Solidarietà**" e il

progetto "**Abbecediamo**", nato dalla collaborazione con l'oratorio e la scuola. Quest'ultimo è un progetto socio-educativo rivolto ai bambini della scuola primaria che vivono situazioni di particolare difficoltà; i bambini vengono segnalati dalla scuola all'Assistente Sociale e trovano, nell'aiuto ai compiti, un momento individuale di crescita. Per poter garantire un intervento più ampio in favore di questi ultimi, abbiamo deciso di riservare ai minori il progetto relativo al servizio civile volontario dell'anno 2013. Questo ci permetterà di avere una persona che affiancherà i volontari dell'oratorio come supporto all'iniziativa; **invitiamo sin da ora i giovani calvenzanesi, che fossero interessati ad un percorso di servizio civile volontario, a darci la loro disponibilità.**

Per concludere questo breve riassunto di un anno molto impegnativo, non posso non ringraziare, ancora una volta, i Volontari, senza i quali alcuni dei nostri progetti di solidarietà non sarebbero realizzabili e Calvenzano sarebbe un paese meno ricco.....dentro.



SPECIALE BANCO DI SOLIDARIETA'

Pubblichiamo questa lettera scritta da una nostra concittadina, delle belle parole, ricche di significati, che vorremmo condividere con tutti voi:

RIFLESSIONI SUL BANCO DI SOLIDARIETA'

Ultimamente leggevo la biografia di un Padre Comboniano invitato a dirigere una Parrocchia nel napoletano.

Fra le tante iniziative che aveva introdotto c'era anche un BANCO ALIMENTARE.

Dopo le prime distribuzioni di viveri però si diffusero alcune critiche da parte dei paesani.

Subito mi sono venute in mente frasi sentite anche in Calvenzano:

“Ah! Quando ho saputo a chi viene data la roba!!! Basta, non do più niente!!!”,

“Se danno la roba a quella gente lì... stanno meglio di noi! Potrebbero andare a lavorare!”

Questo Padre ha difeso con queste parole il suo operato:

“Il Parroco non è un funzionario di Stato, ma un ministro del Vangelo. Chiedere a ogni persona che si presenta per un chilo di pasta, una lattina di olio o un po' di zucchero, la carta d'identità è contro il Vangelo. Del resto, che cristiano sei, se ti guasta l'appetito il pensare che tuo fratello mangia un piatto come il tuo?”

Queste parole mi hanno fatto pensare.

Certo, è difficile valutare le diverse situazioni, ma in paese si è attivata una collaborazione tra Servizi sociali e parrocchia e penso che venga valutato con attenzione chi aiutare.

FIDIAMOCI!!!

Se noi stiamo bene, o discretamente, cominciamo a fare il nostro passo con rispetto dell'altro e generosità, superando pregiudizi e divisioni.

Se chi chiede lo fa in cattiva fede, risponderà alla sua coscienza. Chi dona, invece, avrà risposto al comandamento dell'Amore che vale per tutti, anche per chi non crede.

Sandra

MA GA N'È AMÒ DE PÛTANADE?!? (Ma ce ne sono ancora di corbellerie?!?)

A cura di Luigi Gusmini capogruppo Lega Amiamo Calvenzano



Questa è stata l'esclamazione che mi è scaturita spontaneamente quando mi è stato riferito che qualche concittadino, evidentemente poco informato (o in malafede), ha espresso l'opinione che la nostra Amministrazione stia semplicemente realizzando quello che la precedente aveva impostato.

Ci sono molti argomenti per dimostrare quanto un'affermazione del genere sia una solenne stupidaggine, di seguito ne approfondirò solo alcuni, ma la prima considerazione evidente è: **se fossimo stati contenti di come veniva amministrato il nostro Comune, perché mai avremmo dovuto candidarci per amministrarlo?** Evidentemente, invece, pensavamo che fossero necessarie scelte diverse ed una nuova impostazione rispetto a chi ci ha preceduto.

Fin dall'inizio del nostro mandato, infatti, abbiamo analizzato quanto abbiamo trovato e, in pratica, abbiamo cambiato quasi tutto, a partire dalla scelta di utilizzare gli spazi dell'auditorium per ospitare il Corpo Musicale invece degli ambulatori, scelta che ci ha consentito di rivedere il **progetto della scuola**, consentendoci, tra l'altro, di rifare completamente il tetto (da anni c'erano

infiltrazioni di acqua piovana!) **ed una serie di opere sull'edificio** (in particolare il fotovoltaico e l'impianto di riscaldamento geotermico: interventi peraltro pagati per la quasi totalità grazie a contributi europei a fondo perduto) che **non erano state minimamente previste dalla precedente Amministrazione**; abbiamo **cancellato l'idea del mercato coperto** realizzando invece altre opere importanti, ad esempio la **riqualificazione del centro** con il **refacimento della Piazza** Vittorio Emanuele II e del **primo tratto della via Lusardi**, per non parlare dell'**illuminazione pubblica** del centro o della **casetta dell'acqua**, o degli interventi sul **Cimitero** fatti in discontinuità con i progetti precedenti (è opportuno qui precisare che la demolizione del vecchio muro, che ancora divideva il Cimitero in due, non era stata prevista), e l'elenco potrebbe continuare.

Ci teniamo a sottolineare che non abbiamo cambiato solo per il gusto di farlo, a differenza di chi fa le cose con la logica: "se non l'ho pensato io non va bene", noi abbiamo seguito le nostre linee guida programmatiche con le quali ci siamo impegnati nei confronti dei Calvenzanesi. A riprova del fatto che non abbiamo lavorato in base a pregiudizi, stiamo realizzando un'opera prevista dalla precedente Amministrazione, perchè abbiamo ritenuto che fosse un'idea valida: si tratta del nuovo parcheggio in via Treviglio.

Tra le idee che abbiamo preso in considerazione dalle precedenti Amministrazioni ce ne erano anche altre due per noi importanti: la realizzazione di un punto ristoro nel Parco del Volontariato (Campetto) e l'acquisizione del "Castello" in Piazza Vittorio Emanuele II al patrimonio comunale; **la differenza questa volta sta nel fatto che noi queste due cose le abbiamo ottenute!**

C'è un unico intervento che abbiamo realizzato **tale e quale** al progetto ereditato. Era già in fase avanzata di progettazione e con tutte le approvazioni fatte, cambiarlo avrebbe comportato costi aggiuntivi, quindi è venuto proprio come l'aveva progettato la passata Amministrazione: è il primo tratto di percorso



pedonale di via Caravaggio all'incrocio con via Misano (non ci risulta però che i Calvenzanesi facciano una ola dall'entusiasmo quando si parla di quest'opera). In conclusione, raramente un'Amministrazione comunale ha operato in modo tanto efficiente oltre che efficace, ed in particolare riuscendo a realizzare la quasi totalità

di quanto proposto in campagna elettorale con scelte radicalmente diverse da chi ci ha preceduto, tutto questo in soli tre anni e mezzo; poi c'è qualcuno che dice: "stanno solo continuando quello che era già impostato", **ma ga n'è amò de de pütanade?!?**

NOTA

Abbiamo lasciato l'espressione dialettale perché più sanguigna e sincera; "Ma ce ne sono ancora di corbellerie" non ha la stessa vivacità espressiva: sarebbe come dire "accipicchia" o "corbezzoli" invece di..., quando ci si pesta un dito col martello.

A PROPOSITO DI SCUSE...

Consiglio comunale del 20 aprile 2012

Durante il Consiglio comunale del 20 aprile, le Minoranze espressero la loro contrarietà rispetto alle barriere di sicurezza montate sul primo tratto del percorso pedonale di via Caravaggio all'incrocio con via Misano, definendole una "brutta recinzione". E' stato fatto presente che si trattava di un progetto approvato dall'Amministrazione precedente proprio con quella tipologia di manufatto adottato (come dimostrano gli Atti conservati presso l'Ufficio Tecnico comunale).

Tra le Minoranze, mentre Giuseppe Invernizzi del PDL non aggiunse nulla, Natale Molinari di Lista per Calvenzano disse di non ricordare, dichiarò che avrebbe verificato e disse: "se ho sbagliato esporrò le mie scuse". Facciamo notare che: il consigliere Molinari si è recato all'Ufficio Tecnico ed ha verificato che l'opera era stata effettivamente approvata durante il suo mandato, per contro noi non abbiamo ancora sentito il consigliere Molinari scusarsi. Fa abbastanza effetto notare questa dimenticanza da parte di chi è sempre pronto a sentirsi offeso a sproposito o pretendere scuse da altri (vedi caso Ottaviani).

NOTA DELLA REDAZIONE:

Pubblichiamo quanto ricevuto dal Gruppo Consiliare Lista per Calvenzano.

E' opportuno precisare che su "La Voce di Calvenzano" è sempre stato pubblicato tutto quanto veniva ricevuto dai Gruppi Consiliari, a differenza della Redazione di "Comunità di Calvenzano" che, non solo praticava la censura, ma si rifiutava anche di pubblicare gli articoli ritenuti sconvenienti.



GRUPPO CONSILIARE LISTA PER CALVENZANO

Calvenzano, 22 novembre 2012

Al Sindaco del Comune di Calvenzano
Signor Aldo Blini

OGGETTO: La Voce di Calvenzano edizione 2012

Mentre la ringrazio per la proposta di ospitare sull'edizione 2012 de "La Voce di Calvenzano" un articolo sull'attività del nostro gruppo consiliare, desidero informarla che come ho avuto già modo di far presente, Lista per Calvenzano non condivide la linea editoriale della pubblicazione e il modo con cui sinora è stata impostata la pagina contenente gli articoli inviati.

Per questi motivi sono spiacevole di comunicarle che non invieremo l'articolo sull'attività del 2012.

Distinti saluti

Natale Molinari

GRUPPO GIOVANI



Il Gruppo Giovani di Calvenzano continua nel suo percorso di crescita con iniziative creative e significative per riattivare la parte del nostro paese che dovrebbe essere il fulcro della comunità.

Durnate questo anno si sono svolte diverse attività, a partire da quella che ormai è considerata una vera e propria tradizione, dato il successo che ha riscosso anche in questa seconda edizione: la "Corrida di Calvenzano". Le iscrizioni sono state numerose e abbiamo avuto il piacere di ospitare anche talenti provenienti da altri paesi, come la vincitrice "più acclamata" Greta Lamay.

In occasione della festa della Repubblica, il Gruppo Giovani ha organizzato la "MarciAllegra" con un percorso di 6 Km che ha portato i partecipanti fino alla Madonnina in corrispondenza del cavalcavia della, oramai, ex Baslini e rientro in Calvenzano con arrivo al parco Bonacina.

In collaborazione con l'Avis, ha contribuito all'organizzazione del "Tennis padella" che ha portato contrade e



rioni in una sfida sfrenata, nonostante il leggero maltempo.

Nel mese di giugno, Gruppo Giovani, NuDef e Fulminarte hanno collaborato per regalare ai calvenzanesi (e non) un pomeriggio colorato a suon di hip-hop: il Rainbow Party.

Inoltre una gentile signora di Calvenzano ha donato ai calvenzanesi una piscina, che verrà montata a beneficio di tutti dopo aver risolto qualche problema burocratico e di spazio.

PARTECIPAZIONI NAZIONALI



Collaborazione con i terremotati dell'Emilia con l'evento "una scossa di solidarietà", vendendo il parmigiano reggiano.

Vendita di candele per il 25° anniversario del Telefono Azzurro: il Gruppo Giovani si è reso disponibile ad aiutare economicamente questo ente di tutela di bambini e adolescenti maltrattati.





NUOVO DIRETTIVO

Grandi innovamenti del consiglio direttivo:

Presidente : Alice Zolio (prima donna presidente!)

Vice presidenti : Pamela Valentina Viganò e
Andrea Gusmini

Segretari : Emanuela Gusmini e Davide Gusmini



SPAZIO AL CAMBIAMENTO

Lo scorso Settembre durante il rinnovo del direttivo del Gruppo Giovani ho deciso di non ripresentare la mia candidatura alla presidenza del gruppo e di non accettare altre possibili cariche all'interno dello stesso. Spazio al cambiamento.

Una scelta difficile ma presa per il bene del Gruppo il quale non è pensato per costruire alcun tipo di carriera istituzionale ma per sviluppare una coscienza civica nei giovani membri. È giusto dunque che altri assumano la carica di presidente e che si accorgano delle responsabilità che comporta tale mansione al fine di avere una reale crescita interiore.

Dopo due anni d'intenso lavoro a capo del Gruppo Giovani posso affermare di essere felice del tempo speso per la comunità. Lo stretto rapporto che ho instaurato fra i giovani, le istituzioni e le associazioni locali mi ha permesso di aprirmi a nuovi orizzonti, conoscere realtà non sempre note e soprattutto di imparare a relazionarmi con i problemi dei cittadini, in particolare dei più giovani.

Non mi resta che ringraziare apertamente l'Amministrazione comunale, specialmente l'assessore Simone Pesenti e il consigliere Andrea Gusmini e tutte le persone che mi sono state accanto durante questi due anni.

Concludendo faccio i miei più sentiti auguri alla nuova presidente Alice, la quale saprà senza dubbio svolgere il suo incarico nel migliore dei modi.

*L'ex presidente
Gabriele Sangalli*

UNA SCOSSA DI SOLIDARIETA': GRANDE ADESIONE!



Raccolta "Una scossa di solidarietà"	€	2.110,00
Contributo Alpini per vendita Trippa	€	715,00
	€	2.825,00
Contributo Alpini	€	700,00
Contributo "Il filo Creativo di Flavia"	€	50,00
Contributo Fulminarte	€	105,00
Contributo AVIS	€	750,00
Contributo GSO	€	300,00
Raccolta "Una ri-scossa di solidarietà"	€	1.715,00
Raccolta "Concerto di solidarietà" 29/7/2012	€	133,00
Contributo vendita torte per Caritas (già devolute)	€	1.860,00
Totale contributi raccolti	€	6.578,00
Totale costi per acquisto Parmigiano e Vino	€	2.272,00
A sommare TOTALE	€	4.306,00

Il contributo è stato consegnato alla Parrocchia di PALATA PEPOLI per la ricostruzione della chiesa sabato 15 dicembre.

Un grazie a tutte le associazioni del territorio che hanno partecipato. Un grazie speciale al Gruppo Giovani per l'organizzazione e un grazie particolare al gruppo Alpini e al Gruppo Lega Nord di Calvenzano per l'organizzazione

CALVENZANO, TERRA DI COOPERATIVE

A cura di Fabio Ferla



Il 2012 è l'Anno Internazionale delle Cooperative, Calvenzano, nel suo piccolo, celebra in questo contesto alcuni anniversari importanti:

- i 125 anni della Cooperativa Agricola
- i 110 anni della Cassa Rurale ed Artigiana (che oggi è parte della Banca di Credito Cooperativo di Treviglio)
- i 90 anni della Latteria Sociale

Domenica 16 dicembre, con una solenne cerimonia, sono state commemorate le diverse date.

I festeggiamenti hanno preso inizio alle ore 9.30 con il ritrovo presso la Sede della Cooperativa Agricola, in via Paglia 7.

Alle ore 10.00 S. Messa nella chiesa parrocchiale, alla quale ha fatto seguito il corteo con lo storico Corpo Musicale di Calvenzano (fondato nel 1823) sino ad arrivare all'auditorium comunale in largo XXV Aprile, dove, alle ore 11.00, con il coordinamento di Beppe Facchetti e il saluto del sindaco Aldo Blini, hanno iniziato le celebrazioni alla presenza del Presidente della Provincia, l'onorevole Ettore Pirovano.

In questo contesto è avvenuta la presentazione del libro "Storia della Cooperazione rurale a Calvenzano (1886-2012)" a cura del professor Luigi Reduzzi. Al termine, ci sono stati i diversi interventi dei Rappresentanti delle istituzioni del mondo cooperativo e, degno di nota, il magistrale discorso dell'onorevole Filippo Maria Pandolfi (più volte Ministro della Repubblica e Commissario europeo) sul tema della cooperazione in agricoltura.



ARTIGLIERI DI CALVENZANO STEMMA E RESTYLING DELLA PIAZZETTA DELL'ARTIGLIERE

a cura di Emilio Ferla

Sabato 2 Giugno, nel corso di una cerimonia pubblica gli Artiglieri calvenzanesi hanno inaugurato nell'omonima piazzetta il nuovo dipinto raffigurante lo stemma dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia e la sistemazione della zona circostante il monumento: interventi resi possibili dall'operosità, dall'iniziativa, dall'interesse per il bene pubblico oltre che dalla fattiva collaborazione fra gli artiglieri calvenzanesi e l'amministrazione comunale.



Il dipinto ad opera del calvenzanese Claudio Cerra è stato realizzato direttamente sul muro di cinta retrostante il monumento dedicato all'artigliere e alla patrona Santa Barbara esistente nel centro storico del paese e precedentemente collocato negli anni settanta.

All'artigliere Giuseppe Invernizzi presidente della Federazione Provinciale di Bergamo nonché presidente della locale sezione e al Sindaco di Calvenzano signor Aldo Blini, dopo i discorsi di rito, è toccato il compito di scoprire il dipinto.

E' stata anche l'occasione per presentare alla cittadinanza il restyling della piazzetta stessa effettuata dagli artiglieri consistente nella messa a dimora di una nuova piantumazione: quindici cespugli di lauro ceraso nano e tre cipressi toscani che hanno sostituito i precedenti cipressi rinsecchiti e malati estirpati su autorizzazione del Comune. La manutenzione è affidata alla cura degli artiglieri ma il rispetto del decoro è un dovere di ogni calvenzanese.



Alla manifestazione, che ha visto la partecipazione della cittadinanza, sono intervenute le autorità civili, la protezione civile comunale e i rappresentanti delle locali associazioni combattentistiche e di volontariato: la presenza del corpo musicale di Calvenzano ha solennizzato la cerimonia e, oltre all'Inno degli Italiani e alle varie marce, non ha fatto mancare l'esecuzione dell'Inno dell'Artigliere quale degna conclusione della cerimonia.



COOPERATIVA AGRICOLA CALVENZANO: IL PAESE DELLA COOPERAZIONE

Dire che Calvenzano è il paese della Cooperazione può sembrare retorico e un po' troppo auto elogiativo. Ma è la realtà.

Qui la Cooperazione affonda le sue radici nel tempo, e continua ad essere viva e vitale nel terzo secolo della sua esistenza.

In questo dicembre 2012, la Cooperativa Agricola festeggia ben 125 anni di vita, ed è un fatto molto importante non solo in termini anagrafici.

Il punto essenziale è che questa Cooperativa è ormai l'unica in Italia a continuare la sua attività ininterrottamente da quel 18 dicembre 1887 in cui fu fondata, in un'osteria del paese.

I bravi contadini dell'epoca ci avevano già provato qualche anno prima, ma in quella vigilia di Natale del 1887 cominciò qualcosa che poi non si è fermato più.

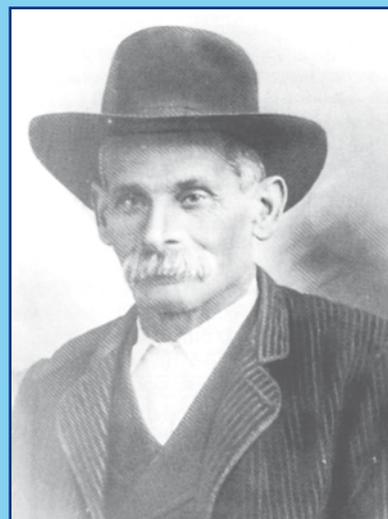
Ed è stata contagiosa, perché dopo è venuta la Banca, e poi ancora la Latteria, anch'esse tuttora operanti, anche se la Banca ha le insegne di Treviglio (e della Gera d'Adda, non dimentichiamolo).

Oggi i soci della Banca sono quasi 800, quelli della Cooperativa quasi 250 e quelli della Latteria una ventina (come è naturale per un'attività di totale impegno imprenditoriale), specchio di un coinvolgimento che praticamente riguarda, in un modo o nell'altro, il Paese intero, anche tenuto conto delle sovrapposizioni tra i soci.

Ogni famiglia ha dunque in casa uno o due operatori.

Festeggiando insieme questo dato storico (e ricordando che sullo sfondo c'è un'attività bandistica che addirittura si avvia ai due secoli di esistenza...) i operatori di Calvenzano - riuniti il 16 dicembre nell'Auditorium - rinnovano insomma un patto antico e sempre nuovo.

Calvenzano deve essere orgogliosa di questo suo record.



Andrea Zoglio Fondatore della Cooperativa Agricola di Calvenzano e primo Presidente.

LETTERA DI UN ALPINO

*Dal Caporal Maggiore Matteo Miotto
Valle del Gulistan, Afganistan Novembre 2010
Tratto da "Il Gazzettino"*

“Voglio ringraziare a nome mio, ma soprattutto a nome di tutti noi militari in missione, chi ci vuole ascoltare e non ci deigna del suo pensiero solo in tristi occasioni come quando il tricolore avvolge quattro alpini morti facendo il loro dovere.

Corrono giorni in cui identità e valori sembrano superati, soffocati da una realtà che ci nega il tempo per pensare a che cosa siamo, da dove veniamo, a cosa apparteniamo...

Questi popoli di terre sventurate, dove spadroneggia la corruzione, dove a comandare non sono solo i governanti ma anche ancora i capi clan, questi popoli hanno saputo conservare le loro radici dopo che i migliori eserciti, le più grosse armate hanno marciato sulle loro case: invano. L'essenza del popolo afghano è viva, le loro tradizioni si ripetono immutate, possiamo ritenerle sbagliate, arcaiche, ma da migliaia di anni sono rimaste immutate. Gente che nasce, vive e muore per amore delle proprie radici, della propria terra e di essa si nutre. Allora riesci a capire che questo strano popolo dalle usanze a volte anche stravaganti ha qualcosa da insegnare anche a noi.

Come ogni giorno partiamo per una pattuglia. Avvicinandoci ai nostri mezzi Lince, prima di uscire, sguardi bassi, qualche gesto di rito scaramantico, segni della croce... Nel mezzo blindo, all'interno, non una parola. Solo la radio che ci aggiorna su possibili insurgenti avvistati, su possibili zone per imboscate, nient'altro nell'aria... Consapevoli che il suolo afghano è cosparso di ordigni artigianali pronti ad esplodere al passaggio delle sei tonnellate del nostro Lince.

Siamo il primo mezzo della colonna, ogni metro potrebbe essere l'ultimo, ma non ci pensi. La testa è troppo impegnata a scorgere nel terreno qualcosa di anomalo, finalmente siamo alle porte del villaggio. Veniamo accolti dai bambini che da dieci diventano venti, trenta, siamo circondati, si portano una mano alla bocca ormai sappiamo cosa vogliono: hanno fame.

Li guardi: sono scalzi, con addosso qualche straccio che a occhio ha già vestito più di qualche fratello o sorella. Dei loro padri e delle loro madri neanche

l'ombra. Il villaggio, il nostro villaggio, è un via vai di bambini che hanno tutta l'aria di non essere lì per giocare. Non sono lì a caso: hanno quattro, cinque anni, i più grandi al massimo dieci e con loro un mucchio di sterpaglie. Poi guardi bene, e sotto le sterpaglie c'è un asinello, stracarico, che porta con sé il raccolto. Stanno lavorando... e i fratelli maggiori, si intende non più che quattordicenni, sono con un gregge che lascia sbigottiti anche i nostri alpini sardi, gente che di capre e pecore ne sa qualcosa...

Dietro le finestre delle capanne di fango e fieno un adulto ci guarda. Dalla barba gli daresti sessanta, settanta anni e poi scopri che ne ha al massimo trenta... Delle donne neanche l'ombra. Quelle poche che tardano a rientrare al nostro arrivo al villaggio indossano il burqa integrale: ci saranno quaranta gradi all'ombra...

Quel poco che abbiamo con noi lo lasciamo qui. Ognuno prima di uscire per una pattuglia sa che deve riempire bene le proprie tasche e il mezzo con acqua e viveri: non serviranno certo a noi... Che dicano poi che noi alpini siamo cambiati...

Mi ricordo quando mio nonno mi parlava della guerra: “Brutta cosa, bocia, beato ti che non te la vedare mai...” Ed eccomi qua, valle del Gulistan, Afghanistan centrale, con in testa quello strano copricapo con la penna che per noi alpini è sacro. Se tu potessi ascoltarmi, ti direi “visto, nonno, che te te si sbaià”.

Il Caporal Maggiore Matteo Miotto è caduto sotto il fuoco dei Talebani, solo qualche settimana dopo aver inviato nella sua Thiene (VI) questa ultima lettera. Era il 31 Dicembre dello stesso anno e come è capitato a tanti alpini in tantissime tristi storie di guerra, Matteo era di guardia al suo avamposto a 1400 metri di quota nel freddo di una terra lontana, aspra e dura.

Sono passati 140 anni dalla nascita del Corpo degli Alpini, ma questa lettera non è molto diversa da quella che giovani alpini scrivevano alle mamme o alle morose dal fronte Russo, dall'Albania dall'Ortigara o dall'Adamello. Ancora oggi giovani ragazzi sono pronti a spendere la propria vita per ciò in cui credono, non per recare offesa alla libertà di un altro popolo né

per risolvere con la guerra una controversia con quel paese, ma per difendere quei diritti umani che noi tutti proclamiamo come universali ed irrinunciabili. Solo per questo tutti i nostri militari impegnati in prima linea nelle missioni estere meritano rispetto indipendentemente da qualsiasi giudizio si possa avere sul loro impiego.

A tutti loro, ai familiari ed amici di tutti i caduti va il nostro pensiero, il nostro affetto e la nostra gratitudine augurandoci che la gioia del S. Natale possa scaldarli come un abbraccio.



NOTIZIE DAL GRUPPO ALPINI

Per prima cosa vogliamo ringraziare a nome di tutti il Capo Gruppo uscente Marco Rivoltella che ha speso per 9 anni molto del proprio tempo libero in tutte le iniziative che abbiamo realizzato. Proprio anche grazie al suo impegno le stesse hanno sempre avuto un buon esito.

Al nuovo Capo Gruppo Angelo De Stefani vanno invece i migliori auguri per questo incarico con la promessa che tutti cercheremo di dargli una mano ad affrontare questa nuova avventura.

Per quanto riguarda gli appuntamenti particolari di quest'anno vogliamo ricordare in particolare i seguenti momenti.

85a Adunata Nazionale Alpini - Bolzano 11-13 Maggio 2012

Proprio nella terra in cui molti di noi hanno trascorso le comunque belle ed indimenticabili giornate di naja, quest'anno siamo tornati per la nostra annuale Adunata Nazionale. Una cornice sempre affascinante e piacevole per tutte le penne nere. L'appuntamento per il prossimo anno è a Piacenza.

Festa Alpina 31 Agosto - 10 Settembre

Appuntamento fisso ed irrinunciabile anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di vedere numerosi ospiti culinari che, pur di onorare l'impegno delle nostre bravissime cuoche ed aiutanti, hanno sfidato anche qualche serata di maltempo.

Come promesso la maggior parte dei ricavi quest'anno sarà dedicata al restauro degli affreschi della Cappella cimiteriale.

"Augurincoro"

Sabato 15 Dicembre presso l'auditorium comunale si rinnova il tradizionale appuntamento con i Cori Alpini. Quest'anno si esibiranno il Coro ANA di Martinengo ed il Coro Alpini Valcavallina.

A tutti Voi porgiamo i nostri migliori auguri di Buon Natale e di un Sereno Anno Nuovo.

COOPERATIVA 360GRADI Passpartù CRED e MiniCRED



La Cooperativa sociale “360gradi” e l’Amministrazione Comunale hanno organizzato, in collaborazione con l’Oratorio S. Croce, il CRED rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Il tema conduttore è stato il viaggio alla scoperta del valore della parola, sviluppato in 4 settimane trascorse all’insegna della voglia di stare insieme, del desiderio di sperimentare e scoprire e del divertimento.



Ai bambini e ai ragazzi sono state proposte diverse attività: laboratori (creativi, cucina, giardinaggio, di psicomotricità..), giochi, balli, gite a Leolandia e in piscina a Crema, una mattina a settimana impegnata nei compiti estivi, tutte iniziative accolte con entusiasmo e una numerosa partecipazione.



Il MINICRED è stato rivolto ai bambini della scuola dell’infanzia, che hanno aderito numerosi.

Anche loro hanno vissuto 4 settimane di scoperte e di divertimento con “Le storie del bosco” e i loro personaggi.



Hanno giocato, partecipato a laboratori manuali, cucinato e si sono scatenati in palestra, sono stati alla caserma dei Vigili del Fuoco di Treviglio e al Parco Rocco.

Sono andati a trovare gli ospiti della Casa Albergo Maria Immacolata e hanno trascorso con loro mattinate in allegria.

Un ringraziamento va tutti gli attori di questa avventura: i bambini e i ragazzi con le loro famiglie, i numerosi animatori volontari, gli educatori, il Don, l'Amministrazione Comunale, le associazioni e i loro volontari che hanno collaborato per il trasporto e i laboratori.

Laboratori per bambini e adulti



In occasione della festività di Halloween e Carnevale è stato proposto un laboratorio creativo ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Nel mese di dicembre è stato proposto in biblioteca un laboratorio manuale rivolto agli adulti: "Fantasie di Natale", che ha visto la realizzazione di piccoli manufatti. Il laboratorio sarà riproposto nella primavera 2013.



Per tutto l'anno scolastico 2011/2012 alcuni bambini della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un laboratorio di psicomotricità, il martedì pomeriggio presso la palestra comunale.

"Cuciniamo il Natale": nel periodo precedente il Natale un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia e primaria hanno cucinato insieme presso la sede dell'associazione "Mani amiche" preparando dolci deliziosi.

DOSANKOS: SPAZIO GIOCHI “L’ISOLA CHE C’È”

Le educatrici Blini Francesca e Giuliani Lara

Per il quarto anno consecutivo, il Comune ha promosso lo Spazio Gioco, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Dosankos.

Il servizio è iniziato il 15 ottobre, con alcune novità...

Lo Spazio Gioco ha un nuovo nome, “L’Isola che c’è!” e ha cambiato sede, dal Palazzo delle Associazioni si è spostato nei locali della Scuola dell’Infanzia, con ingresso indipendente in Via Verona.

I bambini iscritti per il periodo Ottobre-Giugno sono 23.

Lo Spazio gioco (aperto il Lunedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30), è un posto e un tempo pensato per i bambini da 0 a 3 anni, accompagnati da adulti di riferimento (mamma, papà, nonni, babysitter...) , ed ha come obiettivo principale il sostegno alla genitorialità, riconosciuta come risorsa su cui si basa il benessere di bimbi e genitori.



Lo staff educativo predispose lo spazio e i giochi in funzione delle preferenze manifestate dai bambini e in relazione alle loro età. Durante la mattinata vengono proposte attività ludiche, creative e laboratoriali in cui la dimensione legata alla socializzazione e allo scambio tra pari viene stimolata e supportata.

Lo Spazio Gioco offre opportunità di sviluppo e occasioni di crescita, sia sul piano relazionale che cognitivo, in un contesto che grazie alla presenza dell’adulto di riferimento, garantisce la continuità con l’esperienza familiare, ma allo stesso tempo, consente di sperimentare forme di autonomia e di distanza reciproca.



Molto importante è anche il gruppo degli adulti, il progetto è infatti pensato anche per creare occasioni per attivare nuove relazioni che possano poi proseguire anche nella quotidianità, è uno spazio di incontro e confronto, dove è possibile scambiarsi opinioni ed esperienze relative alla crescita del proprio bambino.

Per avere maggiori informazioni e per richiedere i moduli di iscrizione potete rivolgervi all’Ufficio Segreteria del Comune.



Lo Sportello Donna gestito dalla Cooperativa Sirio in convenzione con l'Amministrazione Comunale di Treviglio, è operativo dall'8 marzo 2001. Dall'apertura ad oggi, sono state 851 le donne residenti, sia a Treviglio sia nei diversi paesi che compongono l'Ambito, che si sono rivolte a questo servizio per ottenere un aiuto.

Ogni quattro giorni gli operatori incontrano e conoscono una nuova situazione di violenza e maltrattamento.

Analizzando i dati degli ultimi anni ciò che emerge è quanto segue:

Prevale il dato delle donne italiane rispetto a quelle straniere, quest'ultime provengono per la maggior parte dai Paesi dell'est, seguite da donne provenienti dall'Africa e dal sud America.

La maggioranza delle donne che si rivolgono allo Sportello hanno una relazione "stabile" e in prevalenza sono madri di uno o più figli. Il dato conferma le statistiche nazionali per cui le situazioni problematiche e di violenza si innescano all'interno di una relazione affettivamente importante e rilevante. Per quanto riguarda il dato delle donne separate, emerge che purtroppo in diversi casi, la conflittualità con l'ex marito, riemerge anche dopo tempo dalla separazione, quando la donna decide di intraprendere una nuova relazione affettiva stabile.

La maggioranza delle donne che afferiscono allo Sportello hanno una cultura di base, determinata dalla frequenza della scuola dell'obbligo o scuola superiore. Registriamo che dove si innescano dinamiche di svalorizzazione, svalutazione, le donne faticano a utilizzare le loro conoscenze, vittime del meccanismo di "imbroglio" di cui i maltrattanti sono abili conoscitori.

L'occupazione maggiormente svolta dalle donne è a basso reddito.

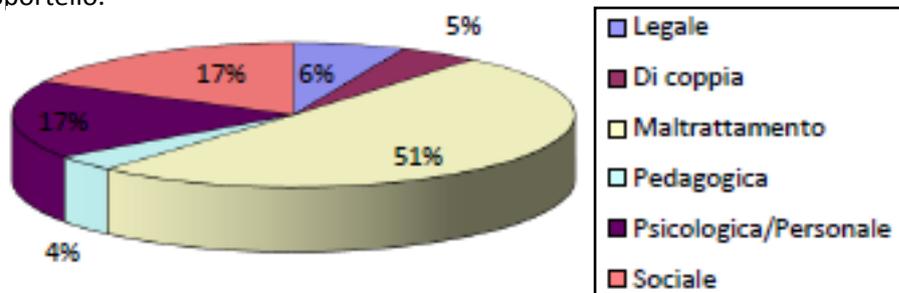
Si specifica che sono in aumento le donne con un lavoro non regolare, che non da nessuna garanzia in termini di: continuità, malattia, possibilità di accedere a finanziamenti o di garantire per una casa in affitto, ecc.

Il maltrattamento (vedi grafico) è la problematica per la quale le donne si rivolgono con maggiore frequenza allo Sportello, connotandolo come contesto preposto e conosciuto con tale finalità.

Le situazioni emerse in questi anni ci dicono di un maltrattamento che si sta diffondendo e che assume connotazioni sempre più preoccupanti, in quanto racconta di storie "ad alto rischio". Negli ultimi anni il dato sulla problematica dello stalking ha assunto un numero rilevante, per questo gli operatori si sono specializzati per intervenire in modo efficace quando la situazione viene palesata allo Sportello.

TIPO DI PROBLEMATICHE

Lo Sportello Donna, prevede l'offerta alle donne di uno spazio di ascolto, accoglienza e consulenza, le donne vengono supportate e accompagnate in un percorso di presa di coscienza della situazione che stanno vivendo.



Il servizio inserito nella mappatura 1522 del Ministero delle Pari Opportunità, è attivo tutti

i giorni 24 ore su 24, gli operatori infatti intervengono anche su situazioni di emergenza al di fuori dell'orario di ufficio; le statistiche ci dicono che la pericolosità aumenta la sera, la notte, durante i fine settimana, momenti di maggiore contatto tra la donna e il maltrattante.

Gli operatori sono specializzati nella presa in carico della situazione che viene valutata nella sua totalità, ogni professionista (assistente sociale, psicologa, avvocato, pedagogista, consulente finanziario, ecc.) si occupa infatti di un aspetto specifico del problema ed insieme si costruisce un progetto "con e per la donna". Il fenomeno del maltrattamento e della violenza è infatti un problema complesso, che deve essere valutato da più punti di vista.

La donna che si rivolge allo Sportello accede ai diversi servizi a titolo gratuito.

Le donne possono accedere allo Sportello:

direttamente: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 presso Sportello Donna Sirio Via Roggia Vignola 18 – Treviglio - operatrici dell'accoglienza sig.ra Noemi Buttinoni e sig.ra Valeria Moretti.

telefonticamente: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 tel 0363/301773 oltre all'orario di ufficio e nei giorni festivi ai numeri 335/5856839 risponde la dr.ssa Facchetti Milva 366/1695996 risponde la dr.ssa Mancadori Cinzia

AVIS: UNA MANO ALLA VITA

Il Consiglio dell'AVIS

Già da alcuni anni l'associazione Avis collabora con l'oratorio di Calvenzano per la realizzazione della "Festa della vita" che anche quest'anno si è svolta in una domenica di febbraio.

I protagonisti principali sono stati sicuramente i bambini che, con l'aiuto delle catechiste, hanno scritto messaggi di vita e di pace su piccoli biglietti di carta e li hanno poi lasciati volare in cielo.

L'Avis ha sostenuto l'iniziativa fornendo a tutti i partecipanti "il mezzo di trasporto" per i biglietti: centinaia di palloncini colorati che sono stati liberati in contemporanea nell'aria dal cortile dell'oratorio durante una affollata cerimonia guidata dal parroco don Franco.

Un'iniziativa a favore della vita che rientra nella finalità della nostra associazione: la tutela e la salvaguardia della vita e della salute, sia attraverso mezzi consueti, come possono essere per noi le donazioni di sangue, sia con metodi meno convenzionali, come il lancio di palloncini portatori di messaggi spontanei, nati dal cuore dei bambini.

Un'esperienza sicuramente da ripetere anche nel prossimo febbraio: **vi aspettiamo!**



Per quanto riguarda le tradizionali attività avisine, anche quest'anno non è mancato il consueto falò della Vegia del 6 gennaio.



1823 – 2013

190° ANNO DI FONDAZIONE DEL CORPO MUSICALE DI CALVENZANO

A cura del presidente Mario Pietro Colombo



Siamo nell'anno 1820 e un gruppo di giovani Calvenzanesi tornano dal servizio militare prestato nei reggimenti austriaci.

Durante questo periodo hanno appreso alcune nozioni di musica ed imparato a suonare degli strumenti ed alla sera cominciano ad incontrarsi con altri giovani per insegnare loro le poche nozioni imparate e fare così musica insieme.

Dal giorno di Pasqua dell'anno 1823 inizia così la lunga e prolifica storia del nostro glorioso Corpo Musicale, che continua fino ai giorni d'oggi, festeggiando nell' anno 2013 i 190 anni di attività musicale.

Da allora e come allora la Banda continua ad essere l'espressione dell'amore dei Calvenzanesi per la musica, e diventa portatrice di una tradizione

musicale sempre rivendicata e sostenuta da un continuo ricambio dei musicisti, la cui formazione viene attentamente curata con corsi di formazione.

Il Corpo Musicale insomma è diventato un elemento integrato del "paesaggio" Calvenzanese, una presenza costante durante tutte le manifestazioni civili e religiose, come pure in tutti i momenti di svago.

Durante l'anno svolge attività di concerti per festeggiare la Sagra di paese, il Natale, e per accompagnare cortei civili, religiosi e manifestazioni popolari.

Attualmente il Corpo musicale è diretto dal maestro Massimo Blini, che, insieme ad esperti professionisti, cura la fase di apprendimento e aggiornamento delle nozioni musicali attraverso i corsi formativi che si svolgono presso la sede della Banda.

Approfittando di questa gradita occasione mi sento in dovere, in qualità di presidente, di fare un appello accorato, affinché sempre più giovani, e non solo, decidano di accostarsi all'attività della Banda, altrimenti molto presto saremo troppo pochi per continuare questa gloriosa tradizione.



PROGETTO FAMIGLIE IN RETI SOLIDALI

Percorsi di incontro, formazione e prossimità



Sintesi del progetto:

Il progetto si realizzerà sul territorio di 5 comuni: Calvenzano, Casirate D'Adda, Arzago D'Adda, Misano di Gera D'Adda e Mozzanica.

Il nucleo centrale del nostro progetto è la famiglia: il punto di partenza, ma anche lo snodo, per arrivare a tutti quei bisogni che caratterizzano il singolo membro (la persona anziana o disabile, i giovani e adolescenti, i genitori, i minori, ecc...).

La realizzazione del progetto "FAMIGLIE IN RETI SOLIDALI" ha come principio di base quello di vedere nella famiglia e nei singoli cittadini una risorsa che deve essere valorizzata e aiutata perché possa divenire risorsa per sé e per i propri membri. In questo modo possiamo rafforzare i legami e sviluppare una rete di aiuto e di sostegno tra pari in cui le famiglie siano risorsa una per l'altra e trovino nelle associazioni del territorio una ulteriore risorsa per rispondere ai propri bisogni e sopperire a condizioni di eccessivo affaticamento. In particolare, il progetto lavorerà promuovendo azioni che sostengano la famiglia nella gestione della vita quotidiana e della cura verso i propri componenti; nella conciliazione, spesso difficile, dei tempi di vita e di lavoro.

La rete nata dall'idea di progettare insieme "Famiglie in reti solidali" è costituita da soggetti ben radicati da anni sul territorio e tutti impegnati, a diverso titolo e in diverso modo, nell'ambito dello sviluppo sociale, con un'attenzione particolare alla famiglia ed ai suoi membri.

I soggetti coinvolti in questo progetto sono: **l'Associazione Mani Amiche, l'Auser "La Sorgente", il Gruppo Sportivo Oratorio, la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale.**

Essi hanno, fino ad oggi, collaborato in maniera episodica, sul territorio di Calvenzano, organizzando eventi o servizi validi e utili alla comunità, ma isolati; progetti sperimentali che non hanno avuto seguito e non hanno portato ad una collaborazione più continuativa e duratura nel tempo; meta che, invece, ci prefiggiamo di raggiungere ora, estendendola anche agli altri quattro comuni, partendo dalla constatazione che in queste comunità è attivo e diffuso l'associazionismo e che esiste già una collaborazione, anch'essa episodica, tra le realtà di Calvenzano e quelle di Casirate d'Adda, Arzago d'Adda, Misano di Gera d'Adda e Mozzanica.

Il nostro intento è quello di dar vita ad una collaborazione stabile e duratura nel tempo, che contribuisca ad alimentare le competenze delle singole associazioni e a generare un "circolo virtuoso" costruttivo dove i soggetti beneficiari del servizio erogato si possano un giorno trasformare in partecipanti attivi della rete.

L'obiettivo generale del nostro progetto ha due parole chiave: Famiglia e Rete.

Si lavorerà per rendere le famiglie risorsa una per l'altra, attraverso la promozione di una maggiore coesione e di azioni di prossimità, fornendo e sperimentando azioni e strumenti di sostegno per quelle situazioni di solitudine e isolamento legate a problemi e/o bisogni spesso naturali ma incolmabili. Il presupposto da cui partiamo è che la famiglia è il fulcro della società e, pertanto, sostenendo direttamente la famiglia possiamo prevenire la maggior parte delle fragilità che ci sono nella società.

Il progetto è partito il 30 ottobre 2012 e troverà il suo svolgimento lungo tutto il 2013.

Le iniziative che verranno promosse verranno pubblicizzate tramite apposite locandine e sui siti dei 5 Comuni.

Associazione Mani Amiche
Calvenzano

AUSER "La Sorgente"
Calvenzano

MANI AMICHE



Visita al "Museo della Valle" a Zogno (BG)



Visita alle Chiese Romaniche di Almenno San Salvatore e Almenno San Bartolomeo (la Foto riguarda la visita di una piccola chiesa appena restaurata).



la manifestazione musicale allestita in "Corte Grande" dal Titolo "La mia banda suona il Rock" spettacolo musicale narrativo sugli anni 80.

AMICI DI DON CARLO UBBIALI

Il Gruppo "Amici di Don Carlo" ringrazia tutte le Associazioni di Calvenzano che hanno sottoscritto la richiesta di titolare la Scuola Media di Calvenzano a Don Carlo Ubbiali (curato a Calvenzano e missionario in Brasile).

La suddetta richiesta è stata inviata all'Istituto Comprensivo di Casirate, Calvenzano, Arzago e all'Amministrazione Comunale di Calvenzano.

ELENCO ASSOCIAZIONI ADERENTI:

AIUTIAMOLI A VIVERE

A.N.P.I.

AUSER LA SORGENTE

AVIS

CORPO MUSICALE

FULMINARTE

GRUPPO ALPINI

GRUPPO ARTIGLIERI

GRUPPO MISSIONARIO

MANI AMICHE

A.S.D. ORATORIO CALVENZANO

DON FRANCO ORATORIO

A.S.D. CALVENTIANUM
COOPERATIVA AGRICOLA
LATTERIA SOCIALE
PROTEZIONE CIVILE

Il nostro gruppo resta fiducioso in attesa di una risposta positiva da parte delle istituzioni e coglie l'occasione per porgere a tutti i più cordiali saluti di BUONE FESTE.



*"Beati voi se sarete
insultati e perseguitati
e se diranno ogni tipo di
calunnia contro di voi
per causa mia.
Siate allegri e contenti,
perché sarà grande
la vostra ricompensa
Nei cieli"*

Matteo 5,11-12a

Don Carlo Ubbiali

AUSER "LA SORGENTE"



Festa del tesseramento 2012 svoltasi nella sede Auser: uno dei numerosi momenti conviviali che l'associazione organizza durante l'arco dell'anno per offrire ai suoi tesserati l'occasione di trascorrere una giornata insieme.



La tradizionale trippata che viene organizzata ogni anno a Novembre all'Oratorio.



In occasione della festa degli Alpini i volontari dell'Auser "La Sorgente" davanti a una croccante pizza si ritrovano per trascorre insieme alcune ore ricordando il lavoro svolto durante l'anno e per scambiarsi idee sul futuro.



Mercatini di Natale: da alcuni anni sono diventati un appuntamento tradizionale per Calvenzano e rappresentano un momento di collaborazione tra alcune associazioni del paese. Per l'Auser è giusto sottolineare l'impegno di numerose volontarie che si dedicano con entusiasmo e fantasia a realizzare "manufatti" da vendere. Il ricavato viene destinato alle attività dell'associazione.



La trippata del 2012 ha rappresentato un momento particolare perché sono stati festeggiati due associati che hanno tagliato il traguardo dei 90 anni: il Sig. Massaroli Giuseppe e la Signora Rigolini Apollonia.



La giornata al Roccolo è dedicata sia agli associati sia agli ospiti della casa Albergo Maria Immacolata. Per questi ultimi un'occasione per sentirsi ancora parte della comunità.

GRUPPO MISSIONARIO

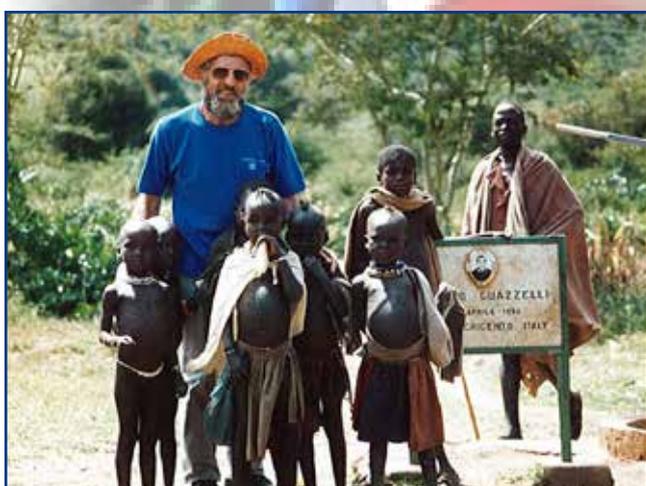
Oltre 30 anni di impegno nel sostegno dei nostri missionari e di chi, nel bisogno, si rivolge a noi per un aiuto.



Fiaccolata del 1982.



Visita di Don Vittorione di Africa Mission a Calvenzano nel 1987.



Il nostro concittadino Franco "in missione" in Africa.



Vendita dolci per la giornata missionaria mondiale del 2002.



Vendita torte per i terremotati dell'Emilia - Giugno 2012.

Raccolta tappi per trivellazione pozzi in Kenya e Tanzania.



Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita delle nostre iniziative e porgiamo a tutti i nostri più calorosi auguri di Buon Natale e sereno anno nuovo.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Comitato di Calvenzano

“PER UN SORRISO IN PIÙ”

Quest'anno il Convegno della Fondazione Aiutiamoli a Vivere si è svolto a Terni nei giorni 6-7-8 dicembre; tema del Convegno: “la Storia scrive il suo futuro”.

Abbiamo festeggiato, inoltre, i 20 anni della nostra nascita. Di seguito pubblichiamo la lettera scritta dal nostro Presidente al Presidente della Bielorussia, come testimonianza di quanto facciamo e di quanto abbiamo bisogno che anche loro facciano.



FONDAZIONE
AIUTIAMOLI A VIVERE
O.N.G.

13/12/12

Spett.le
Presidente della Repubblica di Belarus
Aleksandr Lukashenko

Per: _____
Dipartimento: Appello per Anzhalka

Sig. Presidente,
la Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” ha compiuto quest’anno vent’anni dalla sua fondazione avendo iniziato a lavorare per aiutare i bambini bielorussi nel 1992.
Raccontare, Sig. Presidente, il susseguirsi di emozioni, di incontri, di passioni e soprattutto di solidarietà che si respirava nell’aria nei tre giorni di svolgimento del Convegno Nazionale tenutosi a Terni il 7 – 8 – 9 dicembre 12 in Italia, in occasione del ventennale della costituzione della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere”, è sicuramente improponibile e non credo che esistano parole per raccontare le sensazioni vissute dai partecipanti in questi tre giorni intensissimi.
Il lavoro inteso ma svolto con professionalità, passione e senza risparmiarsi di quanti hanno costruito l’evento è stato ripagato in misura maggiore dall’immaginato dalla partecipazione e alla voglia di scrivere insieme pagine di futuro che soltanto la solidarietà sa scrivere.
Una combinazione, quella della celebrazione delle realizzazioni e la presentazione di nuovi progetti, che ha reso il Convegno ricco di emozioni e di interessi verso nuove mete ed orizzonti inesplorati.
La capacità della Fondazione di mettersi continuamente in discussione, le capacità di vedere oltre, l’analisi dei cambiamenti in atto, la ricerca di soluzioni sono state le ricchezze dell’evento.
Tutti hanno avuto la sensazione di riportare a casa una nuova linfa, nuova energia e una passione che sicuramente si sprigionerà nel lavoro volontario di tutti i giorni nei comitati di appartenenza.
Ascoltare le storie di Misha, sentire Radio Friends, vedere con i propri occhi i luoghi dove tutto è nato, sentirsi dire da uno scienziato, il Prof. Mirko Elena, che l’aiuto della Fondazione nelle zone contaminate di Cernobyl nella Repubblica di Belarus attraverso l’esperienza dell’accoglienza dei bambini sono stati i presupposti per apprezzare ancor più e meglio il perché delle denominazioni del Convegno: “La Storia scrive il suo futuro”.
La premiazione di 123 Comitati che hanno superato i 15 anni di accoglienza temporanea di bambini bielorussi è stata vissuta con grande intensità e con la consapevolezza di avere un patrimonio di volontari e famiglie insostituibile, che continua ad alimentare una speranza dei luoghi in Belarus dove la Fondazione riesce ad arrivare con concreta solidarietà.
Verificare, come ogni anno, il lavoro ed i risultati prodotti dai progetti fondamentali per il modello costituito dalla Fondazione come la Scuola- Fabbrica, il Tir della Speranza, le Vacanze Lavoro, il Sanitario e l’inserimento lavorativo, nella Regione di Vitebsk, hanno dimostrato che la Fondazione, pur con grandi

difficoltà derivanti dalla situazione economica in Italia, riesce a produrre azioni e risultati costantemente in crescita rispetto al passato.

L’essere diventata Organizzazione Non Governativa ha prodotto un’accelerazione in tutto il movimento volontaristico che si riconosce nella Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” sia aderente che non, tanto da produrre benefici sia in termini progettualistici che organizzativi.

“La Storia Scrive il suo futuro” non è una frase per fare effetto verso i partecipanti al Convegno Nazionale, ma la dimostrazione effettiva che quando si lavora con passione, amore e soprattutto con la consapevolezza di essere utili attraverso azioni di concreta solidarietà, i risultati non tardano ad arrivare.

Ci lasci dire, Sig. Presidente, “Grazie” sia a quelli che hanno potuto toccare con mano l’evento sia a quelli che pur non partecipando sono stati comunque protagonisti con il loro donarsi, alla costruzione di questo straordinario movimento di persone, famiglie e bambini tutti protesi alla ricerca di una serenità derivante dalla capacità di vivere in contesti dove tutti sperano di trovare nell’altro una mano aperta e rivolta verso un sole capace di riscaldare i cuori di chi vuol donare solo e soltanto amore e solidarietà.

Ci lasci fare, Sig. Presidente, un’ appello a Lei ed al suo governo per aiutare Angelica (Anzhalka Miadzelets) di Novopolotsk e tutti i bambini malati di Mucoviscidiosi che hanno bisogno di farmaci costosissimi tanto da denominare tale malattia la malattia dei Paesi Ricchi.

Sig. Presidente, la nostra Fondazione opera nella Rep. di Belarus in silenzio aiutando annualmente 3000 bambini bielorussi ed avendone ospitati in Italia ininterrottamente dal 1992 oltre 65000. Tutti ospitati in famiglie italiane, aderenti alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere, distribuite nei 250 comitati distribuiti su tutto il territorio nazionale.

La Fondazione può contare soltanto sul sostegno economico delle 10000 famiglie che dal 1992 continua ad aiutare i bambini bielorussi malati di mucoviscidiosi con donazioni e raccolte spontanee.

Sig. Presidente, oggi Angelica, una bambina di 8 anni, ha bisogno di farmaci dal costo di oltre 200 euro al giorno e la Fondazione non si può permettere tali costi ma nemmeno vuol abbandonarla al suo destino. Faremo di tutto per aiutarla, così come abbiamo fatto con tutti gli altri bambini malati ma contiamo sul Suo intervento prezioso ed esempio per tutto il movimento solidale noto per aiutare la popolazione infantile bielorussa gratuitamente, volontariamente e senza interessi.

Contiamo sul Suo aiuto Presidente perché sappiamo quale è il suo impegno e la sua dedizione verso il popolo bieloruso.

Presidente, ci lasci fare questo appello a Lei ed al suo governo per continuare ad aiutare questi bambini e tutti quelli conosciuti in tutti questi anni, che grazie al nostro aiuto in farmaci e materiale è riuscito a superare età impensabili fino a qualche anno fa, non riuscivano a superare l’età adolescenziale, oggi ne abbiamo tanti oltre i 30 anni e tutt’ora in vita.

Ci aiuti Presidente affinché Anzhalka Miadzelets e tutte le Angeliche della Rep. di Belarus possano beneficiare del suo intervento.

Grazie Presidente la Fondazione, quale sia il Suo intervento, le è grata.

Fondazione
“Aiutiamoli a Vivere” O.N.G.
Dot. Pacifici Fabrizio

Momenti di gioia nel periodo di ospitalità dei bambini bielorussi di Calvenzano.



ASD ORATORIO CALVENZANO

Promozione per la prima squadra, ottimi risultati per il settore giovanile e buona partecipazione anche per il settore della pallavolo. Il 2012 dell'ASD Oratorio Calvenzano va in archivio come un anno caratterizzato da risultati significativi. Spicca il passaggio dalla seconda alla prima categoria della prima squadra che, dopo due retrocessioni consecutive dalla promozione alla seconda categoria, è tornata là dove le compete e dove intende restare. La classifica attuale dice che l'undici calvenzanese può ambire ad una salvezza tranquilla, obiettivo della società per questa stagione. Continua a dare grosse soddisfazioni il settore giovanile, coordinato da Giacomo Gusmini. Sono circa 200 i bambini ed i ragazzi, provenienti anche dai paesi limitrofi, che vestono la maglia dell'Oratorio Calvenzano. Nella passata stagione la formazione allievi guidata in panchina dal mister Massimo Bressan ha vinto il campionato mentre la formazione juniores si è confermata, come succede da qualche anno, ai vertici del proprio campionato. Per i calciatori più piccoli l'Oratorio Calvenzano annuncia il ritorno di due appuntamenti ormai classici: il torneo indoor di gennaio, suddiviso su due week end, ed il "Torneo Primavera", manifestazione alla quale partecipano squadre professionistiche. Per quanto riguarda gli impianti del centro sportivo comunale di via Dei Tigli, di cui l'Oratorio Calvenzano usufruisce, c'è una buona notizia. È in arrivo un campetto in sintetico che permetterà, in estate, di dare più spazio ai tornei riservati ai bambini (confermato, per l'estate 2013, anche il tradizionale torneo riservato ai "Liberi"). E a proposito di strutture, l'Oratorio Calvenzano non manca di ringraziare il parroco don Franco Sudati, che concede alla società biancoceleste l'uso gratuito del campo da calcio parrocchiale, degli spogliatoi, e all'occasione, del salone dell'oratorio. Capitolo pallavolo. Partecipazione e continuità hanno caratterizzato l'attività dell'ultima stagione. Buona soprattutto l'adesione al minivolley. Maria Teresa Palumbo coordina il tutto, coadiuvata da Laura Fugazzola. Se qualcuno si volesse fare avanti in qualità di sponsor e di dirigente, ma anche di atleta, sarebbe il benvenuto.



ASD Calventianum

A cura di Sudati Francesco

Stagione epocale. Solo questo aggettivo è in grado di descrivere nel migliore dei modi come si è svolta la stagione della ASD Calventianum Milo, ricca di successi sportivi e intensa per quanto riguarda la gestione del Lago Spino.

Nel mese di ottobre presso il lago di Faldo (PG) si sono svolte le finali del campionato Italiano a coppie nella disciplina pesca alla trota in lago con esche naturali. Il duo Facchetti Pietro e Marta Luca, dopo il titolo iridato conquistato lo scorso anno, si sono confermati sul podio aggiudicandosi il terzo posto. Tutt'altra sorte per il nostro garista Mauro Cantini che nel week-end del 20 e 21 ottobre, presso i Laghi La Sorgente di Cassano Valcuvia (VA), ha conquistato il campionato italiano individuale promozionale nella disciplina pesca alla trota in lago con esche naturali. Un risultato eccezionale, il secondo titolo nazionale in due anni per la nostra associazione. Titolo subito bissato da Facchetti Pietro che nelle tre gare di finale svoltesi il 3 e il 4 novembre presso il Lago FIPSAS di San Pietro in Gù (PD) conquista il terzo posto individuale sempre nella disciplina pesca alla trota in lago con esche naturali. Non è certamente da trascurare il settore di pesca alla carpa che ha visto la nostra associazione assoluta protagonista. Dopo una combattutissima selezione provinciale Commissari Roberto e Mussi Claudio si sono qualificati ai campionati regionali di categoria. Domenica 4 e domenica 11 Novembre presso il lago Bel Sit di Pavia si è così svolto il campionato lombardo individuale alla carpa. Grandissimo risultato per Commissari Roberto che al meglio delle due prove, avendo conquistato due primi di settore si è classificato secondo nella classifica generale. Da un lato un risultato eccezionale, ma si sa, il secondo non è il primo e così un pizzico di fortuna in più avrebbe portato certamente il titolo al nostro garista.

Tuttavia il risultato che mi rende infinitamente orgoglioso è la conquista del campionato lombardo a squadre di pesca alla trota in lago con esche naturali. Primo titolo a squadre extraprovinciale conquistato dalla nostra associazione. Al termine di quattro prove sempre al vertice, la squadra A della ASD Calventianum formata da Barni Andrea,



Mauro Cantini, campione Italiano promozionale trota lago



ASD Calventianum, campione regionale trota lago

Cantini Mauro, Manzotti Samuele e Perego Luca, dopo l'ultima prova disputata domenica 18 novembre ai laghi "La Geretta" di Eupilio (LC), ha conquistato l'ambito titolo.

A livello locale i nostri garisti hanno vinto, sempre nella specialità trota lago, il campionato provinciale di seconda e terza serie rispettivamente con Barni Andrea e Mulliri Alessandro. Il campionato a box con la squadra composta da Facchetti Pietro, Manzotti Alessandro, Mulliri Daniele e Mussi Nunzio ed infine il campionato a coppie con il duo Facchetti Pietro e Mulliri Daniele.

Parallelamente ad un'attività

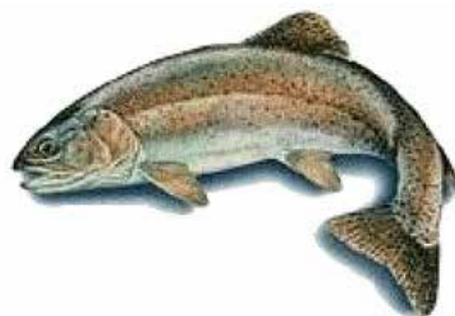
agonistica sempre molto intensa ed estremamente vincente prosegue nel migliore dei modi la gestione dell'Oasi Lago Spino. Quest'anno abbiamo investito ancora molte risorse approntando fra tutte un impianto di illuminazione perimetrale al laghetto che permette di svolgere la pesca notturna. Oltre a questo anche molte migliorie all'area rendendola sempre più comoda e fruibile ai pescatori ma anche a tutti coloro che vogliono trascorrere una giornata di svago nel verde dell'Oasi Lago Spino. Nel mese di marzo sono poi stati seminati quattro quintali di carpe di media taglia. Molte anche le competizioni di pesca presso il nostro laghetto. Per tutto l'anno, ogni domenica, i nostri soci si sono sfidati in ogni sorta di gara registrando sempre il tutto esaurito. Un plauso particolare va a tutte quelle persone che prestano il proprio tempo libero alla salvaguardia e alla manutenzione del laghetto.

Sempre più aggiornato e utile il nostro sito internet. Su www.calventianum.com si possono trovare tutte le informazioni riguardanti la nostra associazione: dai calendari gare alle classifiche, dai regolamenti ai servizi per ogni singola gara svolta. Presente anche una sezione completamente dedicata all'Oasi Lago Spino con orari di apertura, regolamenti ed informazioni. In un anno di attività il nostro sito ha ricevuto più di 10.000 contatti rendendolo punto di riferimento anche per altre associazioni di pescatori.

Come presidente non posso che dirmi onorato di fare parte di questo gruppo e orgoglioso dei risultati conseguiti a livello sportivo. Sicuro che questo non resterà solo una breve parentesi nella vita trentennale della nostra associazione, invito tutti i soci a proseguire in questa direzione...io certamente lo farò.



Il lago Spino



Come da tradizione è stata organizzata la gara di pesca al fosso in occasione della Sagra.

SCUOLA MATERNA: "L'OROLOGIO DELLE STAGIONI"

Il percorso didattico di quest'anno è finalizzato alla conoscenza delle stagioni e delle loro peculiarità. Tra le strategie educative e didattiche utilizzate per raggiungere gli obiettivi, le insegnanti hanno strutturato un progetto dal titolo "Facciamo Teatro". Questo progetto trasversale ha offerto occasioni per creare un adeguato percorso formativo perché i bambini possano intuire, sentire, agire, fare, conoscere e capire. Esso rappresenta un'ulteriore strategia di lavoro, per attivare e sostenere in ciascun bambino, la conquista di abilità linguistiche e per stimolare il loro interesse verso le nuove proposte.

L'autunno: "Fata Autunnina"

Scopriamo i funghi e il loro profumo.
Arriva un forte vento, una fastidiosa pioggia e il nostro ombrello si rompe.
L'autunno ci regala tanti buoni frutti.



L'inverno: "Mago Inverno"

"Brrr... che freddo! Quanta neve, ma che divertimento.
Costruiamo un pupazzo di neve e...
... sciamo giù per la montagna".



La primavera: "Fata Primavera e Priscilla"

La natura si risveglia: "Guardiamo i suoi colori e sentiamo i suoi profumi".
Che bel sole e che giornate meravigliose!
Priscilla gioca all'aperto!
Ci divertiamo a fare volare splendide farfalle!

E dopo un anno fantastico vissuto insieme...
BUONE VACANZE E BUON DIVERTIMENTO!



SCUOLA PRIMARIA: ARTE MUSICA E SPORT

Lo scorso anno scolastico ha visto i nostri alunni impegnati in vari laboratori e progetti che hanno interessato soprattutto le "educazioni": arte e immagine, sport e movimento, educazione musicale.

L'attività motoria, già praticata nelle ore curricolari, si è arricchita, nell'anno scolastico 2011-12, di un progetto di minibasket organizzato in collaborazione con la squadra di Basket Comark di Treviglio, che ha fornito anche l'attrezzatura necessaria. Tutti gli alunni, dalla classe prima alla quinta, hanno partecipato a questa iniziativa nei mesi di aprile e maggio e, nonostante la difficoltà tecnica di questo sport, l'approccio ludico e l'esperienza degli istruttori ha reso facile e divertente l'acquisizione delle basilari tecniche di gioco. Il progetto di musica, condotta dall'esperto Beppe Bornaghi, che ha visto le classi impegnate per 10 settimane nel corso del secondo quadrimestre, ha combinato i contenuti musicali all'ecologia sviluppando in modo divertente e coinvolgente importanti temi relativi al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Al termine dell'anno scolastico ogni classe ha potuto presentare i risultati del proprio percorso ecologico-musicale in uno spettacolo teatrale ricco di canti e danze.

Entrambi i progetti, quello di basket e quello di musica, hanno avuto un tale successo che sono stati riproposti anche per l'anno scolastico 2012-13; vi aspettiamo quindi numerosi, a giugno, per la nuova rappresentazione teatrale o, tra qualche anno, per una partita del campionato nazionale italiano di basket... non si sa mai, potrebbero partecipare anche alcuni giovani giocatori calvenzanesi...



Nelle fotografie allegate alcuni momenti dello spettacolo teatrale di fine anno relativo al corso di musica e del corso di minibasket.

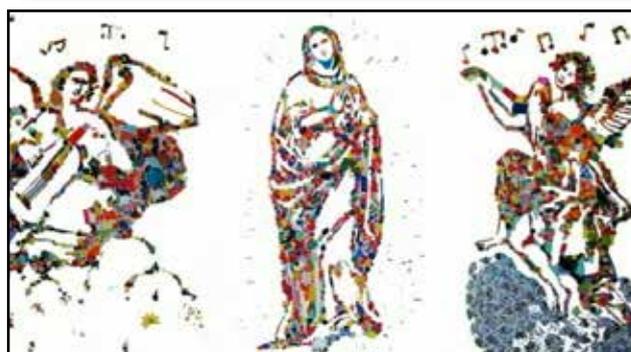


SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO "MOSAICO D'ARTE"



Le classi IV C - IV D hanno deciso per l'anno scolastico 2011-2012 di realizzare un progetto artistico teso a valorizzare il patrimonio culturale del territorio. La scelta è caduta sulla rivalutazione della chiesetta della "Madonna dei Campi", simbolo del lavoro contadino che ha caratterizzato la vita e la cultura di Calvenzano. Si è pensato di utilizzare la tecnica del mosaico per riprodurre su tela la facciata dell'ingresso della chiesetta e alcuni elementi simbolo dell'interno come la Madonna degli Angeli con gli strumenti musicali. L'idea è nata dall'osservazione del sentiero che conduce

all'ingresso della chiesa che presenta una pavimentazione a mosaico con i ciottoli del fiume: un esempio semplice e ingegnoso di utilizzo del materiale locale a scopi artistici. Artisti contemporanei come Tony Cragg e Kik Munigg con lo stesso procedimento, ma utilizzando altri materiali, soprattutto di riciclo, hanno dato forma ad una nuova idea di mosaico. Il progetto ha quindi avvicinato i bambini a questa originale tecnica di collage, anche attraverso la proiezione e l'osservazione delle diapositive dei lavori di questi artisti. Dall'osservazione si è passati alla produzione delle tele, utilizzando materiale in disuso portato dai bambini da casa (tappi di plastica, biro, matite, pennarelli, bottoni...). I risultati sono stati eccellenti e hanno superato le aspettative. Le tele realizzate si possono ammirare nell'atrio della scuola.



GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA DI CALVENZANO INCONTRANO I NONNI UNA SCUOLA LONTANA DAI BANCHI

È stata una bella esperienza quella che i ragazzi delle Scuole Medie hanno vissuto con gli ospiti della “Casa Albergo”.

In primo luogo l’incontro con una realtà che molti non conoscevano ha rappresentato per tutti la scoperta di un mondo lontano (possiamo dire quello dei bisnonni) con tutto il suo fascino e la sua ricchezza.

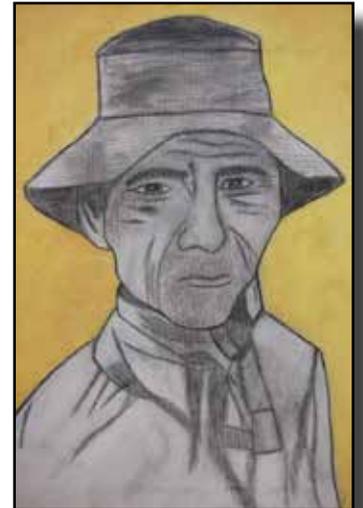
Un mondo di persone semplici e autentiche custodi di un patrimonio di cultura che non deve andare perduto e che la scuola ha voluto far diventare storia. Non ci sono libri capaci di ospitare i racconti che gli ospiti hanno affidato agli alunni perché ne conservassero la memoria.

I ragazzi con altrettanto entusiasmo si sono calati nelle vicende di un tempo perduto, ma che è riemerso grazie a una curiosità e a un desiderio di conoscere che appartiene a tutte le giovani generazioni compresa quella che ora siede sui banchi del nostro Istituto.

C’è voluta anche la condivisione degli insegnanti e degli operatori della “Casa Albergo” perché il progetto diventasse operativo e funzionale. Ma soprattutto è stata essenziale la disponibilità degli ospiti che hanno ripescato, a volte non senza fatica, momenti vissuti, con sofferenza e dolore, quando la giovinezza pareva “non fuggire”.

A otto anni i libri finivano in soffitta e la cartella di cartone o di stracci (solo il figlio del dottore aveva quella di cuoio) passava al fratello più piccolo.

Gli sguardi degli alunni, un giorno, al sentire che a quell’età la scuola diventava un ricordo finirono per incrociarsi con grande soddisfazione. La stessa mattina, a una signora di più dianni non sfuggì il lampeggiare soddisfatto di quegli occhi. Seguì un forte richiamo allo studio che spense ogni entusiasmo. Per la prima volta, si tornò in classe in silenzio: nessun insegnamento, in un’aula, sarebbe stato tanto efficace.



BIBLIOTECA

A cura della bibliotecaria Michela Augusta

Anno di novità tecnologiche il 2012!



Da novembre è partita anche l'iniziativa "Prendi in prestito un e-book reader", promossa dal sistema bibliotecario, grazie alla quale è possibile

prendere in prestito un lettore digitale per scoprire questa nuova tecnologia.

Tre gli appuntamenti fissi con i bambini:

- 26 ottobre per Girotondo di storie, l'iniziativa che ogni anno coinvolge tutte le biblioteche del Sistema, "I brividi" a cura di Alberto di Monaco, per il bambini della scuola primaria;
- 23 novembre, nell'ambito degli eventi di Nati per leggere, "Storie per ridere" a cura della compagnia Pandemonium Teatro;
- 20 dicembre, per la consueta lettura di Natale, "La freccia azzurra" a cura di Emilio Martinelli, per i bambini della scuola materna e delle elementari;

Molto apprezzato lo spettacolo di letture e danze popolari "Penelope alla guerra" per omaggiare la figura femminile del nostro Risorgimento che si è svolto in Auditorium per la festa della donna a cura del gruppo "Aria di danze".

Scarsa invece la risposta alle proposte teatrali nonostante il programma fosse corposo e vario:

- Sem nasu par patì... patem! dei I Legnanesi
- Gita a Genova e visita guidata alla mostra Van Gogh e il viaggio di Gauguin
- Terrybilmente divagante con Teresa Mannino
- Meraviglia dei Sonics
- Pro patria di e con Ascanio Celestini
- Hotel Desdemona con Francesco Paolantoni
- Arlecchino servitore di due padroni di Giorgio Strehler
- Il viziato. La cage aux folles con Enzo Iacchetti e Marco Columbro

Ma speriamo che vada meglio per le proposte ancora in corso

- Domenica 3 marzo 2013 Alchemy il nuovo spettacolo dei Momix a Milano
- La vedova allegra al Donizetti di Bergamo (data da definire)
- Domenica 21/04/2013 Lasciate che i pendolari vengano a me de I Legnanesi a Bergamo.

Ricordiamo agli utenti che in biblioteca è possibile trovare libri per lettori di tutte le età con numerose novità tra le più lette del momento come:

- Il meglio di me l'ultimo best seller di Nicholas Sparks
- Il corpo umano di Paolo Giordano
- Caduto fuori dal tempo di David Grossman
- Gente per bene di Enrico Vaime
- La congiura di Cortes di Matilde Asensi
- Una stella tra i rami del melo di Annabel Pitcher
- Finchè le stelle saranno in cielo di Kristin Harmel
- Il manoscritto ritrovato ad Accra di Paulo Coelho
- Il piantagrane di Marco Presta

e per i più piccoli

- La vera storia di capitano Uncino di Pierdomenico Baccalario
- Obax di André Neves
- Buttati, Bernardo! di Claudio Comini
- Falla finita! di Guillaume Guéraud
- Frida e Diego di Fabian Negrin
- Il segreto di Garmann di Stian Hole
- ABC d'arte di Anne Guéry
- I fantastici libri volanti di mr Morris Lessmore tratto dal bellissimo

cortometraggio vincitore dell'oscar che è possibile vedere tramite il link sul sito del comune (pagina della biblioteca)

Frequentatissima, specie dai bambini, la sezione dei dvd, ancora modesta ma in continua crescita.

E per gli appassionati delle nuove tecnologie la biblioteca è anche on line con MediaLibraryOnLine, il portale provinciale da cui è possibile consultare svariate risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, e-book, audio-libri, testi, banche dati, seguire corsi a distanza, ecc.



E tutto gratuitamente! Basterà entrare nel sito di MediaLibraryOnLine (anche dalla pagina della Biblioteca sul sito del Comune) e registrarsi seguendo le indicazioni. Oppure recarsi in Biblioteca per avere ragguagli.

La biblioteca offre inoltre uno spazio attrezzato ai ragazzi che, oltre a supporti cartacei e multimediali, potranno utilizzare gratuitamente internet per le loro ricerche.

DIO NELLA FAMIGLIA È VENUTO AD ABITARE IN MEZZO A NOI

di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

Carissimi,

celebreremo tra pochi giorni il Natale del Signore nostro Gesù che per noi si è fatto uomo. Quello che sempre ci sorprende e scomoda la nostra religiosità superficiale è che quel Dio che ha fatto cielo e terra abbia deciso di mescolare la sua vita alla nostra prendendo un volto, entrando nel giro delle nostre somiglianze; ma il segno più bello è che Dio sceglie una famiglia costituita da due sposi per incarnarsi, per realizzare questo progetto.

Nato da veri sposi, da un vero matrimonio, da Giuseppe e da Maria, anche se non nato da una generazione umana.

Come il peccato e la morte entrarono nel mondo attraverso il sì di Adamo e di Eva al male e alla tentazione, così la grazia e la redenzione sono entrate attraverso il sì di una coppia di sposi ai piani salvifici di Dio Padre che ha desiderato affidare il suo unico Figlio alla custodia premurosa di Giuseppe e di Maria.

È bello sottolineare in questa solennità un particolare che sembra ovvio: il legame naturale dell'accoglienza di Dio è e rimane la famiglia.

Una famiglia - la nostra oggi - purtroppo in crisi per diversi motivi: crisi nella trasmissione di valori, crisi per situazioni di povertà fisica, morale e culturale, in crisi perché affascinata da facili miraggi di libertà e felicità ad ogni costo.



Gita garlasco e Certosa Pavia 14 giugno 2012

Tutte le scelte che riguardano la famiglia sono fatti pubblici e hanno ripercussioni sulla realtà sociale, ecco perché la famiglia va difesa, custodita, preservata, promossa e messa in condizione di svolgere il proprio compito e il proprio ruolo nel migliore dei modi. Se si ammala, l'umanità è sofferente, perché è il punto di partenza per la trasformazione del mondo.

Nessun gruppo, associazione ha un compito così influente sul futuro dell'uomo e del mondo come la famiglia. Essa è insostituibile non solo per il benessere privato di ogni persona ma anche per il bene dell'umanità, di ogni società. È qui che si impara ad amare, si costruisce la propria personalità. Il domani dell'umanità dipende dalla famiglia di oggi.

Care famiglie, cari genitori, cari sposi, giovani, accogliete nelle vostre case e nei vostri cuori Gesù Cristo con la stessa fede e la stessa gioia con cui lo hanno accolto Maria e Giuseppe, guide e modello di ogni famiglia umana.

Consacrate la vostra vita e le vostre famiglie all'amore di Cristo Gesù e riconoscete la famiglia come luogo privilegiato della grazia divina.

Vieni Signore Gesù, ti aspettiamo!

Auguro a tutte le famiglie pace e prosperità e invoco su tutte la benedizione del Signore.

I NOMI DELLE VIE DEL CENTRO TESTIMONI DELLA STORIA

di Fabio Ferla – 11 gennaio 2005

Ho trovato, sistemando i miei scritti, questo vecchio articolo che scrissi nel 2005 per Comunità di Calvenzano, siccome non mi ascoltarono...lo ripropongo.

La ricerca sull'antica toponomastica del centro di Calvenzano è partita semplicemente dal mio interesse per la storia del nostro paese e si è fondata sullo studio fatto dalle scuole medie sotto la direzione dei professori Sottocorno e Speroni e sui documenti gentilmente forniti dalla signora Marilena Pruneri dell'Ufficio Anagrafe del nostro Comune.

Sono convinto che i nomi delle vie e delle piazze di ogni città nascondano e contengano moltissime implicazioni di diversa natura e, proprio per questa ragione, credo che sia utile non solo sapere chi siano le persone alle quali sono intitolate attualmente, ma anche ricordare la nomenclatura precedente ora dimenticata dai più.

Alcuni nomi infatti fanno riferimento a delle realtà oggi scomparse, ma che, se rievocati, ne mantengono almeno il ricordo.

È significativo ad esempio il caso della via Mario Pavoni (medaglia d'oro al valor militare) che fino agli anni Trenta era chiamata vicolo Monastero. Il cambio del nome non è stato solamente una variazione toponomastica, ma ha cancellato l'ultimo riferimento al fatto che anticamente proprio questa strada chiusa conduceva ad un eremo di frati.

La mia proposta è pertanto di aggiungere al nome attuale delle vie quello antico, come peraltro han fatto molti Comuni: questo servirebbe a perpetuare la memoria del passato e non creerebbe alcun disagio ai cittadini. Sul cartello della via preso in esame comparirebbe la scritta: via M.Pavoni già vicolo Monastero.

Un altro esempio è rappresentato dalla piazza Vittorio Emanuele II che era chiamata piazza Castello in riferimento all'esistenza, in epoca medievale, di una roccaforte ubicata ove oggi sorge la ricostruzione di una torre.

Oppure la via Antonio Locatelli (triplice medaglia d'oro al valor militare, uno dei migliori piloti da ricognizione dell'epoca, giornalista collaboratore de "Il Corriere della Sera", operatore culturale fondatore e direttore de "La Rivista di Bergamo") chiamata via della Biscia non solo per il suo andamento "serpeggiante" come sostengono in molti (altrimenti tutte le vie di Calvenzano avrebbero dovuto chiamarsi così!), ma in relazione alla leggenda dell'esistenza nel Lago Gerundo (palude che ricopriva la zona della Geradadda) di un "biscione" che minacciava l'incolumità degli abitanti di questi luoghi e che sarebbe poi stato ucciso da un fantomatico Cavaliere (la leggenda trova conferma nel blasone dei Visconti e nel fatto che numerose parrocchiali della zona, compresa la nostra, fino al 1500 circa fossero intitolate a S.Giorgio, santo di dubbia certificazione originario della Cappadocia che a Giaffa avrebbe ucciso un drago marino liberando la figlia di un re).

La via Guido Paglia (medaglia d'oro al valor militare) invece era detta via Piazzolo perché conduceva alla seconda piazza, chiamata così perché molto più piccola di quella del Castello.

Infine, dai nomi meno significativi, vi erano: la via Lodi poi via Michele Bianchi (quadrunviro) ed ora via Giuseppe Verdi; la via di Mezzo ora via Sergio Abate (medaglia d'oro al valor militare); la via Orlandi ora via Guglielmo Marconi; la via Maggiore (considerata un tempo la strada principale del paese) ora via Aldo Lusardi (medaglia d'oro al valor militare); la via Casirate poi via Luigi Razza (eroe della Rivoluzione fascista) ed ora nuovamente via Casirate.

Come si può ben vedere ogni nome, anche quello apparentemente più banale, contiene moltissimi riferimenti e numerose informazioni, per questo motivo sono convinto che la cancellazione e l'oblio dell'antica toponomastica sia un po' come recidere delle radici, come dimenticare la nostra storia e, purtroppo, "chi non conosce la propria storia è condannato a riviverla" recitava un famoso adagio.

È dunque bene, qualora si decidesse di cambiare dei nomi alle vie, mantenere sempre le precedenti intitolazioni, perché sono come diverse pagine di una stessa storia: quella del nostro paese. **Ci saranno pagine piacevoli ed altre dolorose, pagine di gloria ed altre di vergogna, ma tutte formano il nostro passato e non devono essere mai dimenticate.**

CORSO DI INGLESE

A cura di Mauro Invernizzi

Viene riproposto per il terzo anno consecutivo il Corso di Lingua Inglese organizzato dall'Amministrazione Comunale di Calvenzano e tenuto dal docente Mauro Invernizzi.

Il corso, di livello intermedio, si articola in un ciclo di 20 incontri di 90 minuti ciascuno, presso la biblioteca comunale il giovedì sera dalle 20.00 alle 21.30, nel periodo novembre 2012 – aprile 2013.

Le lezioni, esclusivamente in lingua inglese, hanno come obiettivo principale quello di sviluppare le abilità linguistiche relative alla comprensione orale (Listening) e alla produzione orale (Speaking), ma anche quello di approfondire strutture grammaticali e linguistiche più articolate e complesse (Grammar, Use of English) e di ampliare il lessico (Vocabulary). Particolare enfasi viene posta anche nella presentazione dei diversi registri linguistici (Formal and Informal Usage) che caratterizzano la lingua stessa.

Gli obiettivi prefissati sono stati individuati per rispondere alle esigenze di apprendimento della lingua Inglese con particolare riferimento alla conoscenza e consolidamento delle funzioni e nozioni linguistiche che costituiscono la struttura della lingua inglese.



FRANCO FERLA

Il nostro Concittadino dà prestigio a Calvenzano con un'opera in miniatura di alta tecnologia, che simula fedelmente la linea di montaggio di un trattore.



Ricostruzione dinamica con impianti elettrici, idraulici e meccanici che simulano perfettamente le diverse fasi di lavoro della catena di montaggio trattori Same Deutz-Fahr, realizzata dal sig. Franco Ferla.



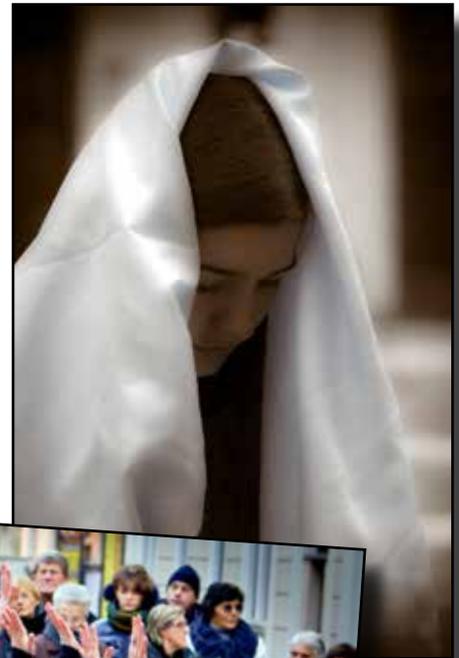
La proprietà della Same Deutz-Fahr chiede al sig. Franco Ferla, tecnico impiantista in pensione, l'esposizione della catena di montaggio trattori in miniatura presso la sede dello stabilimento in Treviglio durante la "Settimana della Cultura d'Impresa - Museimpresa".

La fotografia ritrae Ferla mentre spiega ad un gruppo di industriali in visita al museo storico dell'azienda il funzionamento dell'impianto in miniatura "Come si produce un trattore".

FULMINARTE

A cura de direttivo dell'Associazione

Per noi di FulminArte, il 2012 è stato un anno veramente ricco di eventi che, a dire il vero, è iniziato a dicembre del 2011 con la partecipazione ai **mercatini di Natale** insieme al Gruppo Giovani ed è continuato con la realizzazione del toccante e coinvolgente **Presepe vivente "Innanzi al Recito"**, coreografato e diretto da Melissa Valtulini e con la straordinaria partecipazione di AmbraMarie e del suo chitarrista Hristo.



Il 2012 è continuato con varie attività: **mostre personali e collettive** organizzate in diverse strutture e locali, sia del nostro paese che fuori; **corsi di fotografia e Photoshop** presso il Comune di Capralba grazie all'impegno del nostro capo-fotografo Riccardo dall'Amico; **collaborazioni varie con enti e associazioni** non solo di Calvenzano, fino ad arrivare ad Aprile con l'inaugurazione della Meloneria.



A Maggio ci sono stati due degli eventi più importanti: **la partecipazione a "Treviglio Poesia" con "Guerriglia Poetica"**, grazie al magistrale lavoro di Melissa e dei suoi ragazzi che, divisi in due plotoni, si sono fronteggiati a colpi di versi per le vie del centro di Treviglio. Questo evento ha visto anche la partecipazione della stessa Melissa e di Alessia Gusmini in una performance a due davvero interessante.



In occasione della nostra sagra, La 1^a di Maggio, abbiamo invece organizzato, in collaborazione con il Rouge Café, il **2° Concorso “Maggio Fulminato”**, dal titolo “Bicchiere e Bottiglia” e vinto dalla pittrice Sara Barone.

Un progetto particolarmente interessante è stato svolto in collaborazione con il **Comune di Capralba** ed è stato molto ben coordinato da Alessia Gusmini: nei mesi di aprile e maggio 2012, con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado è stato **realizzato un murale per abbellire la facciata della**



scuola, riservando alla festa di fine anno anche la sua inaugurazione.

La stagione si è poi conclusa con il mitico **“Block Party”** del 16 giugno presso il nostro oratorio: qui i ragazzi di Melissa si sono superati danzando a piedi nudi sulla pavimentazione infuocata e sotto un solleone cocente! Ma ne è valsa la pena e il contest successivo, che ha visto la presenza di due giudici professionisti e di un vero dj, ha fatto da cornice anche alla raccolta fondi per gli amici dell’Emilia, dimostrando che i giovani si sanno impegnare anche per il bene altrui e per chi soffre.

Con luglio, FulminArte è andata in vacanza e attualmente è impegnata in un lavoro di riorganizzazione per fare del 2013 un anno particolare.

Colgo l’occasione per augurare a tutti Buone Feste e un meraviglioso 2013 e per ringraziare tutti i ragazzi del direttivo che mi aiutano con grande entusiasmo e impegno, tutti i giovani artisti che lavorano con noi per rendere FulminArte un punto di riferimento sul territorio e soprattutto le istituzioni che ci hanno dato fiducia e che hanno visto nel lavoro dei giovani, artisti e non, l’unica speranza per un futuro migliore.



NEL RICORDO DELL'ECCIDIO DI CORNALBA E IL RUOLO DELLE DONNE NELLA RESISTENZA

Amedeo Resmini Presidente ANPI di Calvenzano

Domenica 25 novembre si è celebrato a Cornalba il 48° anniversario dell'eccidio compiuto dai fascisti in Val Serina tra il 25 novembre e il 1° dicembre 1944: uno dei più tragici avvenimenti che colpì la Resistenza bergamasca provocando la morte di 15 partigiani della formazione "Brigata 24 Maggio di Giustizia e Libertà", tra cui anche un ragazzo di Calvenzano, Mario Ghirlandetti di soli 17 anni, che sull'esempio di molti giovani si era allontanato dal suo paese per unirsi ai partigiani.

Mario Ghirlandetti riuscì a salvarsi dal primo rastrellamento, ma non dal secondo del 1° dicembre: la gente della valle salita sul Monte Alben, che sovrasta Cornalba, per cercare i caduti ne ritrovò la salma nella baita "il casinèt".

Anche quest'anno l'ANPI di Calvenzano ha organizzato, in collaborazione con i familiari del partigiano caduto Mario Ghirlandetti, la visita ai luoghi dell'eccidio partecipando, con la presenza dell'Amministrazione Comunale e di un gruppo di calvenzanesi, alla commemorazione di quei tragici avvenimenti deponendo una corona, nella cappella dedicata ai 15 martiri di Cornalba. In questa occasione l'ANPI di Calvenzano intende ricordare anche il sacrificio di un altro giovane calvenzanese di soli 22 anni, immolatosi per la libertà nella vicina Darfo in Val Camonica, Carlo Bonacina che venne fucilato dai tedeschi per non aver dato informazioni sulla sua formazione dopo essere stato ferito, catturato e torturato, era il 10 ottobre 1944.

L'ANPI di Calvenzano proseguendo nel percorso di approfondimento della lotta antifascista e antinazista affronta in questo articolo un aspetto particolare della Resistenza italiana, quello della partecipazione delle donne.

Mentre sono a tutti note le sofferenze e i sacrifici che le donne italiane hanno dovuto subire negli anni della guerra sostituendosi nei lavori più pesanti ai mariti e ai figli chiamati sotto le armi per assicurare il minimo di sostentamento a chi era rimasto a casa ossia prevalentemente anziani, giovani e bambini, meno conosciuto è il ruolo svolto dalle donne nella Resistenza. Sono infatti numerose le donne di ogni estrazione sociale, operaie, studentesse, casalinghe,



Nell'immagine sopra le donne che hanno preso parte alla lotta partigiana sfilano a Bologna nel corso della celebrazioni del 1° maggio 1945 Festa del Lavoro e della Liberazione. Dall'anno successivo la Festa di Liberazione sarà celebrata il 25 aprile.

principali obiettivi operativi quelli di organizzare nell'Italia occupata scioperi nelle fabbriche che producevano materiale bellico, assistenza solidale alle famiglie dei deportati, incarcerati e caduti, distribuzione giornali e propaganda contro il regime. Aderiranno all'organizzazione oltre 70.000 donne. Fatto questo che conferma che le donne vivono il loro ruolo di partecipazione alla Resistenza con consapevolezza e maturità politica assumendone sino in fondo la responsabilità e i rischi come lo confermano con tutta la loro crudeltà i dati forniti dall'ANPI:

"le donne partigiane combattenti furono 35.000, di loro 4.653 furono arrestate e torturate, 2.750 furono deportate in Germania, 2.812 fucilate o impiccate, 1.070 caddero in combattimento, 15 vennero decorate con medaglia d'oro al Valor Militare e 17 con medaglia d'argento".

Se è pur vero che l'impegno sociale e politico della donna nella Resistenza ha trovato un suo punto d'arrivo nel conseguimento del diritto di voto che portò le donne italiane a votare per la prima volta nel 1946, lo stesso non si può dire per quanto riguarda il riconoscimento sull'attività da loro svolta a fianco dei partigiani durante la Resistenza che, luoghi comuni di quegli anni sul ruolo della donna saldamente legato ai tradizionali valori casa-famiglia-chiesa tesero

a rimuovere e a far dimenticare.

Questo clima di sospetto nei confronti delle donne che avevano partecipato attivamente alla lotta partigiana convinse molti comandanti sull'opportunità di non far sfilare le donne partigiane alle manifestazioni del 1° maggio 1946, Festa del Lavoro e della Liberazione, onde evitare il dileggio, i pregiudizi e le considerazioni lascive sul loro essere donne: una vergogna, che incontrerà immediata condanna da parte delle associazioni partigiane, dai partiti politici antifascisti e troverà eco nelle memorie di molte coraggiose protagoniste di quegli anni. A Bologna e in Emilia in generale, sfidando ogni pregiudizio, le donne partigiane comunque sfileranno, anche se in formazione staccata dai partigiani.

Una delle tante testimonianze di quel modo di pensare, che la storia e l'emancipazione del mondo femminile saprà negli anni '60 cancellare, ce l'offre Miriam Mafai, giornalista, partigiana, recentemente scomparsa, nel suo libro "Pane Nero" del 1987, che ha come protagoniste le donne nella seconda guerra mondiale e nella Resistenza: *"Comincia così la storia nuova d'Italia. C'è nei confronti delle donne che hanno partecipato alla Resistenza, un misto di curiosità, di ammirazione e di sospetto. L'Italia uscita dalla resistenza è tradizionalista e bacchettona. E' comprensibile, anche ammirevole, che una donna abbia offerto assistenza a un prigioniero, a un fidanzato, un padre, un fratello. Questi rientra ancora nelle regole. L'ammirazione e la comprensione diminuiscono quando l'attività della donna sia stata più impegnativa e determinata da una scelta individuale, non giustificata da affetti e solidarietà familiari. Per ogni passaggio trasgressivo, la solidarietà diminuisce, fino a giungere all'aperto sospetto e al dileggio"*.

CORNALBA, SACRIFICIO DA NON DIMENTICARE

A cura di Fabio Ferla



Partecipazione e memoria hanno caratterizzato l'annuale appuntamento (domenica 29 novembre 2012) a ricordo dell'eccidio di Cornalba, che costò la vita a 15 partigiani, tra i quali il nostro giovane concittadino Mario Ghirlandetti.

L'ANPI di Calvenzano, grazie al presidente Amedeo Resmini, ha organizzato la giornata con partenza in pullman da Calvenzano, partecipazione alla S. Messa alle ore 10.15 nella parrocchiale di Cornalba e alla commemorazione davanti al monumento ai caduti, per concludere con un pranzo conviviale presso il ristorante La Neve di Zambla.

Calvenzano era presente con il suo Gonfalone, il Vicesindaco e una trentina di Calvenzanesi.

Ha aperto i discorsi di circostanza il sindaco di Cornalba Alessandro Vistalli che, richiamandosi al fatto che i tedeschi avevano posto una mitragliatrice sulla torre campanaria, ha aggiunto: "Oggi dal campanile giungono solo suoni di pace, fratellanza, perdono. A noi il compito di difendere e tramandare questi valori". Successivamente hanno preso la parola i rappresentanti dei Comuni da dove provenivano alcuni dei partigiani caduti: Calvenzano, Ranica, Romano.

Quindi ha preso la parola Ornella Ravaglia della presidenza regionale dell'ANPI e, a conclusione, l'avvocato Carlo Salvioni del comitato antifascista di Bergamo.

La cerimonia è terminata con la consegna delle tessere ad honorem ai famigliari delle vittime e la posa delle corone d'alloro ai monumenti commemorativi.



DOPO LE TENEBRE... SPERO LA LUCE (traduzione della scritta sui coperchi dell'ossario)

A cura dell'architetto Damiano Rivoltella - Direttore dei Lavori

Progettare uno spazio per i defunti comporta, oltre che il rispetto della normativa tecnica che ne prescrive dimensioni e caratteristiche funzionali, una particolare attenzione alla valenza simbolica di ciò che si sta realizzando.

Le principali opere realizzate presso il cimitero comunale constano nella realizzazione di:

- un nuovo ossario comunale in affiancamento all'esistente quasi totalmente saturo;
- la manutenzione straordinaria dei colombari, della cappella cimiteriale oltre che di varie aree pavimentate degradate dal tempo e dalle intemperie alle quali sono state esposte.

Le immagini di seguito mostrano il nuovo ossario:



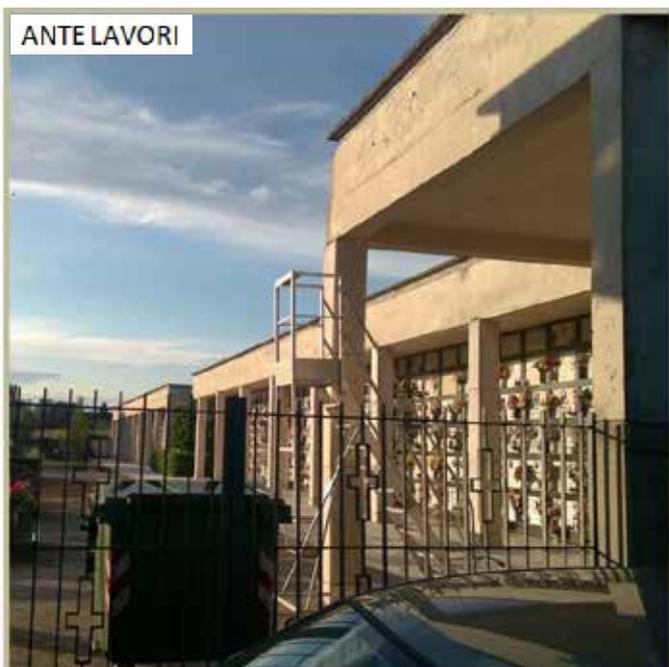
Come si osserva, nella composizione formale si è cercato il costante richiamo al numero tre, simbolo della trinità cristiana: tre sono le macro aree quadrate e a multipli di tre si riconducono tutte le dimensioni geometriche in pianta. Il quadrato, forma generatrice scelta per la finitura superficiale dell'ossario, è lo sviluppo nella terza dimensione della croce, e rappresenta l'equilibrio dell'aspetto materiale e spirituale. Due dei quadrati generati sono finiti superficialmente con ciotoli bianchi, colore puro, che, insieme alla fiamma a terra posta al centro dell'ossario, rievocano la luce e la sua valenza perpetua legata ai defunti. Nel terzo e ultimo quadrato la presenza della vegetazione e in particolare delle rose, simbolo di Maria Vergine, rappresenta la vita che si rigenera.

La Croce elevandosi dal terreno simboleggia le energie della materia che aspirano al divino, allo spirito.

Le immagini di seguito si riferiscono agli interventi di manutenzione:

sostituzione dei vecchi manti di copertura in amianto, ancora presenti sui colombari più datati, dotazione degli stessi di idonee lattonomie a riparo dei fronti interni particolarmente degradati oltre e di dispositivi contro le cadute dall'alto, pulizia dei rivestimenti marmorei e tinteggiature.





CLASSE 1994

Come da tradizione cominciata nel 2010, i Coscritti posano sul balcone del Municipio dietro il “cartellone”.



I neo Diciottenni nella Sala Consiliare ricevono una coccarda tricolore durante una piccola cerimonia di “benvenuto”





INTER CLUB

a cura del segretario Mirko Moriggi

Una sera dell'anno 2011, un gruppo di amici decise, unito da una comune passione per i colori nerazzurri, di fondare l'Inter club "la pazza" Calvenzano. Quindi, il 7 maggio del 2012, quelli che oggi sono i soci fondatori: Frigerio Luca, Moriggi Mirko, Sudati Gianluigi, Blini Antonio, Benaglio Cristian, Bettinelli Umberto e Cincinelli Gianluca, diedero vita ufficialmente alla loro idea. Il club da poco è stato dedicato a Luca Carinelli, in suo ricordo, in quanto socio e fedele tifoso interista. Il club ha sede presso la "Antica Trattoria Tricü" e conta oggi circa 70 soci. Fra le varie attività dell'associazione vi è, annualmente, l'organizzazione per portare gratuitamente i bambini under 14 allo stadio, come già accaduto in occasione della partita Inter-Udinese dello scorso campionato. L'Inter club organizza, per tutti coloro che volessero partecipare, trasferte a San Siro per le partite "casalinghe" della Beneamata, con possibilità di viaggio in pullman in collaborazione con l'Inter club di Caravaggio. Tra i vari appuntamenti si sta valutando la possibilità di seguire la squadra nel suo ritiro estivo e altra iniziative con lo scopo di vivere insieme la passione per l'Inter.

*Questa notte splendida
Darà i colori al nostro stemma:
Il nero e l'azzurro sullo sfondo
D'oro delle stelle
Si chiamerà internazionale
Perché noi siamo fratelli del mondo.*

Milano, 9 marzo 1908



CLASSE 1952 - FESTECCIANDO I 60 ANNI

La classe 1952 in visita a Mantova per il loro 60°



CLASSE 1947 - FESTECCIANDO I 65 ANNI





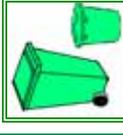
Comune di Calvenzano
Provincia di Bergamo

COMUNE DI CALVENZANO CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2013



Carta e Cartone	
	COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica
QUANDO: al SABATO con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)	
CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA	
mese	giorno
Gennaio	5, 19
Febbraio	2, 16
Marzo	2, 16, 30
Aprile	13, 27
Maggio	11, 25
Giugno	8, 22
Luglio	6, 20
Agosto	3, 17, 31
Settembre	14, 28
Ottobre	12, 26
Novembre	9, 23
Dicembre	7, 21

Rifiuto Secco Indifferenziato	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: tutti i MERCOLEDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO	
mese	giorno
Gennaio	2, 9, 16, 23, 30
Febbraio	6, 13, 20, 27
Marzo	6, 13, 20, 27
Aprile	3, 10, 17, 24
Maggio	2 (giov.), 8, 15, 22, 29
Giugno	5, 12, 19, 26
Luglio	3, 10, 17, 24, 31
Agosto	7, 14, 21, 28
Settembre	4, 11, 18, 25
Ottobre	2, 9, 16, 23, 30
Novembre	6, 13, 20, 27
Dicembre	4, 11, 18, 24 (mart.)

Rifiuto Organico	
	COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais), conferiti nei bidoni
QUANDO: al SABATO Nel periodo estivo (01/06 - 28/09) tutti i MERCOLEDI' e SABATI	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO	
mese	giorno
Gennaio	5, 12, 19, 26
Febbraio	2, 9, 16, 23
Marzo	2, 9, 16, 23, 30
Aprile	6, 13, 20, 27
Maggio	4, 11, 18, 25
Giugno	1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29
Luglio	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31
Agosto	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28, 31
Settembre	4, 7, 11, 14, 18, 21, 25, 28
Ottobre	5, 12, 19, 26
Novembre	2, 9, 16, 23, 30
Dicembre	7, 14, 21, 28

Plastica	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: al SABATO con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)	
CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA	
mese	giorno
Gennaio	12, 26
Febbraio	9, 23
Marzo	9, 23
Aprile	6, 20
Maggio	4, 18
Giugno	1, 15, 29
Luglio	13, 27
Agosto	10, 24
Settembre	7, 21
Ottobre	5, 19
Novembre	2, 16, 30
Dicembre	14, 28

Vetro e Barattolame	
	COME: negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale
QUANDO: tutti i VENERDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME	
mese	giorno
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22
Marzo	1, 8, 15, 22, 29
Aprile	5, 12, 19, 26
Maggio	3, 10, 17, 24, 31
Giugno	7, 14, 21, 28
Luglio	5, 12, 19, 26
Agosto	2, 9, 16, 23, 30
Settembre	6, 13, 20, 27
Ottobre	4, 11, 18, 25, 31 (giov.)
Novembre	8, 15, 22, 29
Dicembre	6, 13, 20, 27

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 6.00.

Si consiglia pertanto di posizionare ordinatamente i rifiuti in strada per tempo, eventualmente anche dalla sera precedente.

Grazie per la collaborazione!

CERIOLI

GARDEN - ARREDO ... e attrezzature aree verdi
FITNESS - TEMPO LIBERO PISCINE - BENESSERE

CARAVAGGIO - BG - Via Mozzanica

Tel. 0363.350622

cerioli.giardinaggio@libero.it

AMBROGIO
ROBOT



DOLMAR



GRIN

CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

Oleo-Mac



GF Gianni Ferrari

TUTTO PER IL TUO GIARDINO
AMPIA SCELTA DI SOLUZIONI...

DAL PRIVATO AL PROFESSIONISTA PIU' ESIGENTE

Strada per Isorella 1 - CADIMARCO DI FIESSE (BS)
TEL. 030.9950048 - www.piscineoasi.it

SERVIZIO ASSISTENZA
PER APERTURA E CHIUSURA
PISCINE INTERRATE

- DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
- PAGAMENTI PERSONALIZZABILI
- TRASPORTO - MONTAGGIO
- REALIZZAZIONI SU MISURA
- SI EFFETTUANO RIPARAZIONI

STUDIO TECNICO,
SOPRALLUOGO,
PREVENTIVO
PERSONALIZZATO
Garanzia Assicurata

gratuiti



particolari che fanno la differenza...